

PROGRAMMA ATTUATIVO ANNO 2011



Distretto Cesena valle savio



Indice

1	Area Organizzazione	11
1.1	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	14
1.2	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SANITARIA	16
1.3	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	18
2	Area Famiglia	21
2.1	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE	24
2.2	CENTRO PER LE FAMIGLIE	26
2.3	SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE	29
2.4	SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA E LAVORO PER FAMIGLIE CON BAMBINI PICCOLI (VOUCHER)	31
2.5	UNITA' DI PROGETTO DONNA	33
2.6	DIAGNOSTICA PRENATALE E ECOGRAFIE OSTETRICHE	36
2.7	PROTOCOLLO COMUNE/AUSL/FONDAZIONE AFFITTO PER ALLOGGI INSALUBRI E RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA	38
2.8	CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA	40
2.9	PROGETTI PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	42
3	Area Infanzia-Adolescenza	45
3.1	CERCHIO MAGICO	48
3.2	CDE - "TAVOLO SCUOLA" E "RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE\	50
3.3	QUALIFICAZIONE E PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE	52
3.4	UNITA' PEDIATRICA DI CURE PRIMARIE	54
3.5	INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI	56
3.6	INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI	59
3.7	SOSTEGNO AL BENESSERE DEI MINORI CON MALATTIE CRONICHE	61
3.8	ATTIVITA' AREA MINORI GESTIONE ASSOCIATA	63
4	Area Giovani	65
4.1	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE	68
4.2	ARCHIVIO GIOVANI CREATIVI	72
4.3	UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)	74
4.4	ATTIVITA' NELLA VALLE DEL SAVIO	76
4.5	PROGETTO "ESTATE ATTIVI\	78
4.6	"TERRE DI MEZZO" PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER GIOVANISSIMI	81
4.7	PROGETTO PER IL RECUPERO DI AREE URBANE A RISCHIO DI DEGRADO ATTRAVERSO L'ARTE DEL WRITING	82
5	Area Dipendenze patologiche	85
5.1	SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA	88
5.2	CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)	93
6	Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	95
6.1	QUOZIENTE CESENA	98
6.2	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO	100

6.3	EMERGENZA ABITATIVA.....	102
6.4	INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO.....	104
6.5	PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'.....	107
7	Area Integrazione dei cittadini stranieri.....	109
7.1	CENTRO SERVIZI PER STRANIERI e SPORTELLO " RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO\.....	112
7.2	CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI.....	115
7.3	NATI E CRESCIUTI QUI. LA CITTA' PROMUOVE LE SECONDE GENERAZIONI.....	111
7.4	UN RIFUGIO IN COMUNE	120
7.5	EMERGENZA UMANITARIA PROFUGHI DEL NORD AFRICA.....	122
7.6	PROGETTO "OLTRE LA STRADA\.....	124
8	Area Cure Primarie	127
8.1	REVISIONE PROGRAMMA ODONTOIATRIA TRIENNIO 2009-2011	130
8.2	PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA.....	132
8.3	NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE.....	133
8.4	PROGRAMMA VACCINAZIONI.....	135
9	Area Prevenzione e sicurezze	139
9.1	PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI	142
9.2	PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	144
9.3	PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI NEGLI ANZIANI.....	144
9.4	SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI	148
10	Area Anziani	149
10.1	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI DOMICILIARI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	152
10.2	SVILUPPO DELLE RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI.....	154
10.3	ASSISTENZA DOMICILIARE	156
10.4	CONSOLIDAMENTO ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI.....	158
10.5	POSTI DI SOLLIEVO/TEMPORANEI	160
10.6	TUTORAGGIO SERVIZIO DOMICILIARE	162
10.7	CONSOLIDAMENTO RETE SERVIZI RESIDENZIALI	164
10.8	RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO PASTI.....	166
11	Area Disabili	169
11.1	ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-EDUCATIVA	172
11.2	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI.....	174
11.3	PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE.....	176
11.4	PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'.....	178
11.5	PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO.....	180
11.6	SERVIZI RESIDENZIALI PER GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04)	182
11.7	ASSISTENZA DOMICILIARE	184
11.8	PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (1122/02) E GRAVISSIMI DISABILI (2068/04-840/08)	185
11.9	SERVIZI RESIDENZIALI.....	187
11.10	PROMOZIONE PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO PER DISABILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE.....	189

12	Area progetti trasversali anziani-disabili	191
12.1	PERCORSO DI DIMISSIONI PROTETTE	194
12.2	QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI	196
12.3	PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI (AFFETTI SPECIALI).....	198
12.4	PROGRAMMA MOBILITA' E AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO E DI VITA	200
Allegato		
Piano finanziario		

Il Programma provinciale per la promozione delle politiche di tutela ed accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza', non allegato per esigenze di spazio, è da considerarsi parte integrante di questo documento.

Introduzione

Il programma attuativo 2011 rappresenta l'ultimo anno di programmazione del piano triennale 2009-11. Oltre a costituire un momento importante di riflessione sull'avanzamento dei servizi e delle azioni intraprese nel triennio rappresenta anche un anno di particolare importanza per il cambiamento di prospettiva che esso comporta. A fronte infatti del calo dei finanziamenti statali che si ripercuotono in maniera evidente anche sul finanziamento della programmazione locale e degli effetti della crisi economica che si ripercuotono a distanza di un anno sull'aumento dei bisogni e delle problematiche delle famiglie, diventa sempre più importante programmare in maniera coerente e responsabile anche alla luce dei continui mutamenti che lo scenario istituzionale e sociale impone. Ci si riferisce, in particolare, ad un anno in cui l'attenzione è rivolta soprattutto ad un lavoro "di sistema" finalizzato a condividere con i nostri stakeholders un ripensamento, anche a livello organizzativo, della rete dei servizi funzionale a tenere insieme esigenze in continua crescita e disponibilità di risorse. Da qui, quindi, la necessità di realizzare un percorso partecipativo per la costruzione del piano, mirato non solo a raccogliere indicazioni su bisogni e priorità da affrontare, ma anche e soprattutto a coinvolgere e rendere consapevoli i diversi interlocutori delle scelte, anche di razionalizzazione e gestione del sistema da intraprendere.

Si tratta quindi di avviare un percorso di innovazione e riorganizzazione della rete dei servizi in modo tale da renderla più efficace, efficiente ed economicamente sostenibile rispetto allo sviluppo dei bisogni con la realizzazione di un nuovo "**Welfare di Comunità**" basato su alcuni principi generali:

1. **Centralità del ruolo pubblico** nelle funzioni di regia della rete dei servizi (programmazione, accesso, presa in carico, monitoraggio, controllo, valutazione);
2. Valorizzazione delle capacità progettuali, gestionali, di innovazione e supporto dell'associazionismo e del privato sociale in un'ottica di "**sussidiarietà**";
3. Definizione di un **sistema di accesso e di finanziamento dei servizi capace di meglio individuare priorità di intervento** sulla base delle complessive capacità e risorse dei cittadini e delle loro famiglie nonché delle risorse pubbliche disponibili, secondo i concetti di equità e pari opportunità;

Percorso di partecipazione

Il percorso di coinvolgimento e partecipazione per la predisposizione del piano attuativo 2011 si è svolto quest'anno secondo uno schema simile a quello sperimentato nel 2010 con l'aggiunta di qualche elemento di novità. Considerando, infatti, imprescindibile il confronto ed il dialogo con la comunità, si è deciso, anche quest'anno, di iniziare il percorso di partecipazione con un momento pubblico che facesse il punto sulla situazione del welfare locale e sulle prospettive per l'anno in corso. Il Convegno "Uguaglianze, Diritti, Stato Sociale" svoltosi il 24 marzo a Cesena, cui ha partecipato anche l'Assessore al Welfare Regionale Teresa Marzocchi, ha quindi rappresentato il momento di apertura della riflessione sulla programmazione sociale e sanitaria del territorio. A questo momento generale sono poi seguiti due grandi tavoli tematici pubblici, uno per le problematiche legate alla non autosufficienza ed uno per quelle legate all'infanzia e alla famiglia. Parallelamente continuava, sempre all'interno della programmazione, un tavolo disabilità finalizzato alla predisposizione di un modello di progetto individualizzato di assistenza¹.

A questi momenti pubblici sono poi seguiti momenti tecnici di confronto sia tra professionisti (tavolo coordinamento gestione associata), che con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze del terzo settore per chiudere poi con la presentazione finale del Programma attuativo in Comitato di Distretto.

Si riporta di seguito il percorso di partecipazione attuato al quale hanno partecipato circa 200 persone tra convegno iniziale e tavoli tematici.



PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E BENESSERE SOCIALE Programma attuativo 2011

Programmazione partecipata: gli appuntamenti

Ambiti pubblici di confronto e approfondimento <i>Aperti a tutti i cittadini</i>	Contenuti e tematiche	Data e luogo
<i>Tavolo Famiglie, Infanzia e Povertà</i>	Aggiornamento e programmazione degli interventi a sostegno delle famiglie e per favorire l'accesso alla casa; tutela dell'infanzia; contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.	<i>19 aprile 2011 Ore: 17.00 Luogo: sala polivalente Monty Banks (complesso ex-comandini)</i>
<i>Tavolo non autosufficienza</i>	Aggiornamento e programmazione degli interventi a sostegno della fragilità e delle persone non autosufficienti	<i>6 aprile 2011 Ore: 17.00 Luogo: sala polivalente Monty Banks (complesso ex-comandini)</i>
<i>Convegno sul problema delle Demenze e l'impatto sui servizi</i>	La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, unitamente agli Enti Locali del cesenate e all'AUSL di Cesena promuove un convegno internazionale dedicato all'evoluzione dei servizi dedicati ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie	<i>20 maggio 2011* Luogo: Aula Magna Facoltà di Psicologia (giornata intera-orari da definirsi) 21 maggio 2011* Luogo: Ex Macello, via Mulini 21 (mattinata-orari da definirsi)</i>
Ambiti istituzionali di confronto e approfondimento <i>Riservati agli operatori dei servizi, ai tecnici dei settori coinvolti e ai rappresentanti degli Enti Non Profit e delle OQSS</i>	Contenuti e tematiche	Data e luogo
<i>Tavolo dedicato al Progetto Individuale delle persone con disabilità</i> Partecipano i tecnici individuati dai Comuni e dall'AUSL unitamente a rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità individuate dal comitato di Associazioni "Abilità Diverse"	Questo gruppo di lavoro, recentemente costituito, sta definendo strumenti nuovi per agevolare la predisposizione dei Progetti Individualizzati per persone con disabilità, previsti dalla normativa di riferimento	<i>5 aprile 2011 Ore: 18.00 Luogo: Sala Nera Comune di Cesena</i>

¹ Tavolo di lavoro multi professionale richiesto dalle associazioni dell'area disabilità per predisporre una sperimentazione di progetto individuale di vita. Al tavolo hanno partecipato professionisti dei comuni, della u.o disabili adulti, della u.o neuropsichiatria infantile e le principali associazioni di disabili del territorio (anffas.....)

<p><i>Coordinamento gestione associata</i></p> <p>Partecipano i Responsabili dei Comuni del Distretto Cesena Valle del Savio, l'Ufficio di Programmazione Sociale e Sanitaria, i Direttori di Distretto e dei Dipartimenti territoriali dell'Az. USL unitamente ai Responsabili delle Unità Operative coinvolte nella Gestione Associata</p>	<p>Verifica gli equilibri di bilancio e condivide le linee strategiche per l'organizzazione delle diverse attività previste dalla Gestione Associata dei Servizi sociali e socio-sanitari del Distretto Cesena Valle del Savio</p>	<p>5 aprile 2011 ore 11.30 Luogo: Sala Nera Comune di Cesena</p>
<p><i>L'Assemblea del Terzo Settore</i></p> <p>Partecipano i rappresentanti degli Enti Non Profit nominati dalla Conferenza Sociosanitaria Territoriale</p>	<p>I rappresentanti degli Enti Non Profit si esprimono e confrontano sulla bozza del piano attuativo 2011 portando importanti contributi anche alla luce delle priorità emerse nei tavoli pubblici</p>	<p>9 maggio 2011 ore 17.30 Sala Nera Comune di Cesena</p>
<p><i>Tavolo di confronto con i Sindacati</i></p> <p>Partecipano i Sindacati Confederali ed i Sindacati dei Pensionati</p>	<p>L'apporto ed il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresenta un momento cardine della programmazione. Per tale motivo sono previsti 2 incontri di lavoro dedicati interamente alla predisposizione del Piano Attuativo 2011</p>	<p>10 maggio 2011 ore 9.30 24 maggio 2011 ore 14.30 Sala Nera Comune di Cesena</p>
<p><i>Comitato di Distretto</i></p>	<p>I Sindaci dei 6 Comuni del Distretto Cesena-Valle del Savio unitamente al Direttore di Distretto dell'AUSL di Cesena approvano il Piano Attuativo 2011</p>	<p>30 maggio 2011 Orario da definirsi Comune di Mercato Saraceno</p>

Sviluppo attività 2011

Il Programma Attuativo 2011 presenta sia elementi di continuità con gli anni precedenti sia azioni innovative. Nonostante, infatti, le esigenze di razionalizzazione e contenimento emerse in fase di programmazione, tuttavia si è riusciti ad implementare anche azioni innovative volte a qualificare il sistema per dare risposte coerenti e soddisfacenti ai nuovi bisogni emersi.

In particolare, di seguito, si riportano le azioni ed i progetti di sviluppo previsti per il 2011 e le relative schede di riferimento inserite nel Programma:

Area organizzazione

- Attività di ricerca- formazione con Zancan "Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo" in collaborazione con la Fondazione Zancan Onlus progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (**cf.1.1 Attività di formazione**)
- Riorganizzazione area disabili adulti (**cf.1.3 Gestione associata**)

Area famiglia

- Attività nuove svolte dal Centro per le Famiglie: Spazio piccolino, Traghetto Mediterraneo, (**cf. 2.2 scheda Centro per le Famiglie**)
- Coordinamento attività del Centro per le Famiglie e Consultorio (**cf. scheda Consultorio familiare, percorso nascita e sostegno alle famiglie**)
- Attività per sostenere la famiglia nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (**cf. progetti per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro**)

Area infanzia-adolescenza

- Attivazione delle procedure idonee alla realizzazione di un Protocollo per rilevare le segnalazioni in presenza di casi di disagio e /o maltrattamento fra Ufficio Provinciale Scolastico, Direzioni didattiche del comprensorio cesenate, Servizi Sociali, A.Usl, servizi educativi del Comune di Cesena (**cf. 3.8 scheda Attività area minori Gestione associata**)
- Attivazione di un gruppo di sostegno rivolto alle famiglie di origine che hanno figli in affido e/o comunità di accoglienza (**cf. 3.3 qualificazione e promozione affido familiare**)
- Definizione delle procedure per la realizzazione del protocollo operativo per la definizione di ruoli, funzioni, responsabilità fra servizi e associazioni territoriali che si occupano di affido

familiare, all'interno del Tavolo Affidato presso il centro per le Famiglie(**cf. 3.3 qualificazione e promozione affido familiare**)

Area contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

- individuazione di nuovi criteri che garantiscano maggiore equità nel calcolo dell'ISEE per l'accesso ai servizi comunali (**cf. 6.1 Quoziente Cesena**)
- implementazione nuove borse lavoro per giovani a rischio di marginalità (**cf. 6.4 scheda inserimenti lavorativi**)
- implementazione nuove borse lavoro per persone colpite dalla crisi economica (**cf. 6.4 scheda inserimenti lavorativi**)

Area giovani

- Creazione di un archivio per giovani creativi del territorio (**cf. 4.2 scheda giovani creativi**)

Area anziani

- studio e ricerca per trovare nuovi criteri di governo della lista d'attesa (**cf. consolidamento assegni di cura**)
- sviluppo dei servizi semiresidenziali attraverso l'incremento di cinque posti per anziani e la creazione di 20 posti per anziani con demenza (**cf. sviluppo rete servizi semiresidenziali**),

Area disabili

- Incremento di posti residenziali per gravissimi disabili a Mercato Saraceno (**cf. scheda servizi residenziali per gravissime disabilità acquisite**)
- costituzione di una équipe interprofessionale di lavoro, su richiesta dell'associazionismo, per definire un modello di progetto individuale di vita della persona disabile (**cf. scheda progetto individuale della persona con disabilità**)

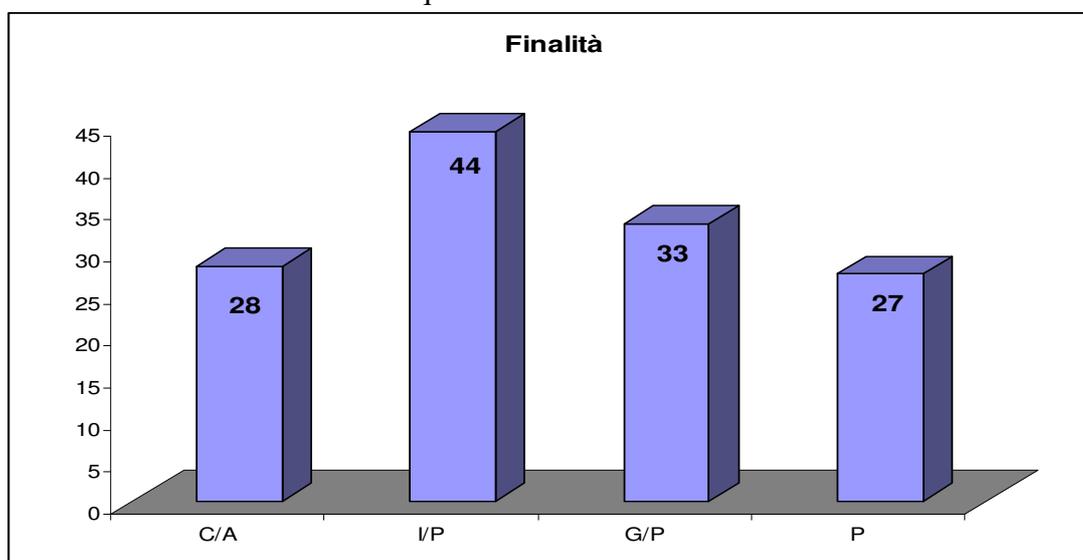
Area stranieri

- accoglienza dei profughi provenienti dal nord africa nel rispetto delle direttive nazionali e regionali (**cf. Emergenza umanitaria profughi del nord africa**)
- Razionalizzazione e integrazione servizi informativi per stranieri (**cf. scheda centro servizi stranieri e ufficio permessi di rinnovo**)
- Valorizzazione e sostegno delle esperienze messe in atto dalla società civile volte all'integrazione dei ragazzi di 2^a generazione (**cf. Nati e cresciuti qui. La città promuove le seconde generazioni**)

Una lettura trasversale del Piano

Finalità, attori sociali coinvolti e ambiti territoriali di riferimento dei progetti inseriti nel Piano

Per ogni scheda del Piano, sono indicate le finalità principali cui quel progetto o servizio risponde. Come si evince dal grafico sottostante, i progetti e le azioni del Programma attuativo 2011 hanno, per lo più, finalità di informazione e promozione, seguite da quelle di integrazione gestionale e professionale, di cura e assistenza e, infine, di prevenzione. L'alto numero di progetti con finalità di informazione e promozione in realtà è dovuto al fatto che molti progetti oltre ai loro scopi principali (cura/assistenza o prevenzione o integrazione professionale...) danno spazio anche ad attività di informazione e promozione come è giusto che sia per un sistema nel quale l'importanza della circolazione delle informazioni e della promozione del benessere è necessaria a diversi livelli. L'alto numero di interventi/progetti per l'integrazione gestionale e professionale spiega invece l'orientamento alla razionalizzazione e qualificazione dei servizi nell'ottica di sostenibilità



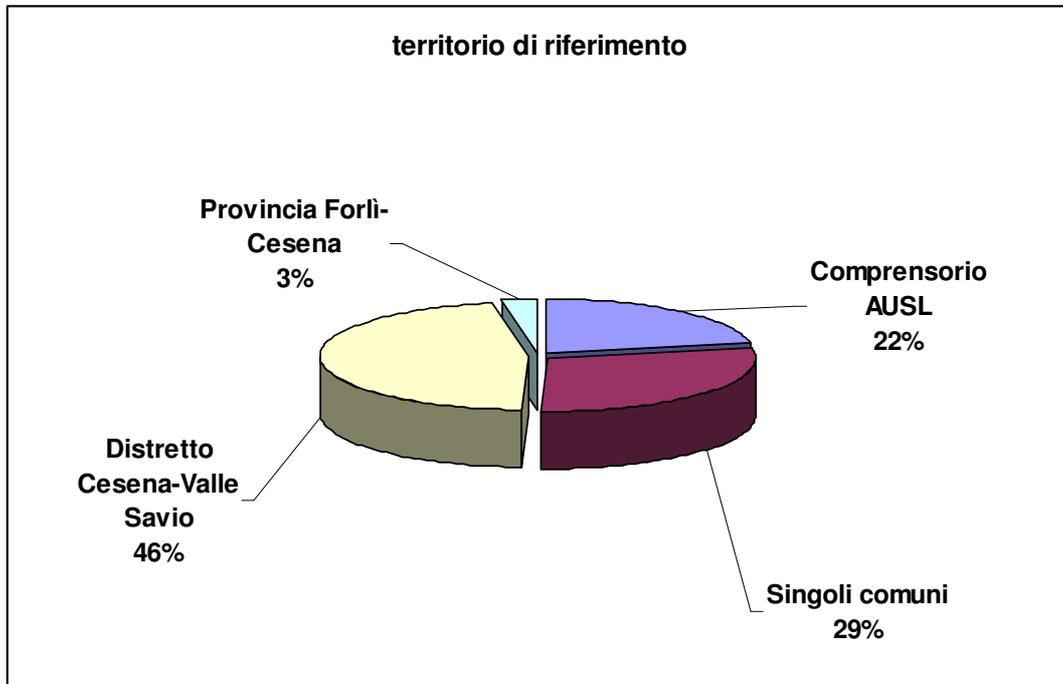
Cura/Assistenza	C/A
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	I/P
Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	G/P
Prevenzione	P

IL Piano per la salute e benessere del Distretto Cesena valle Savio, come i precedenti Piani di Zona, si è sempre caratterizzato per una programmazione a rete basata anche sulla stretta collaborazione tra istituzioni e Terzo Settore inteso come associazionismo, cooperazione sociale e no profit.

In particolare, il Programma attuativo 2011 ha visto coinvolte attivamente, come partner nelle diverse progettualità, ben 69 associazioni delle diverse aree di intervento. Senza contare poi che dietro di esse vi è una realtà di associazioni molto ricca nel territorio cesenate che affianca le attività istituzionali con le attività di volontariato proprie, sempre a supporto della comunità. 15 sono invece le cooperative sociali coinvolte nel Piano tutte in progetti di una certa importanza (assistenza domiciliare, servizi residenziali e semiresidenziali, inserimenti lavorativi...).

In crescita rispetto agli anni precedenti anche il coinvolgimento del mondo economico e produttivo (associazioni di categoria, fondazione ecc...) che, sempre di più, mostra interesse nell'attività di programmazione in campo sociale e sanitario e apporta contributi importanti sia economici che di supporto informativo anche rispondendo all'esigenza di una più ampia integrazione di politiche.

Il territorio di riferimento sul quale si attuano le progettualità delle schede del Programma attuativo 2011, ci dà l'idea del bacino su cui insiste la programmazione; come si evince dal grafico infatti, il Piano contiene per lo più progetti e azioni di valenza distrettuale (circa la metà). A seguire troviamo azioni di livello comprensoriale, che sono per lo più quelle di tipo sanitario svolte in collaborazione con l'Azienda Usl, e vi sono poi diversi progetti che insistono sui singoli comuni della vallata, soprattutto Cesena, Mercato Saraceno e Sarsina e sulla Provincia.



Area Organizzazione

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Consolidare la rete degli sportelli sociali comunali</p> <p>2) Sviluppare attività integrate tra servizi sanitari e sociali finalizzati a migliorare la gestione delle prese in carico</p>	<p>3) Promuovere la diffusione delle informazioni sulle opportunità di accesso ai servizi ricercando maggiore organicità e collaborazione tra i vari punti informativi e attraverso appositi strumenti comunicativi diretti alla popolazione (es. Carta dei servizi distrettuali, depliant informativi su singoli servizi innovativi e/o strategici, ecc.)</p>	<p>4) Consolidare la gestione associata distrettuale dei servizi sociali tra i Comuni ricercando e sperimentando anche ulteriori e innovative forme di integrazione e condivisione delle attività (es. costituzione del Fondo sociale distrettuale) e verificando i risultati raggiunti in vista della sua scadenza nel 2011 e delle conseguenti scelte strategiche da assumere</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE</p>	<p>2) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SANITARIA</p>	<p>3) GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI</p>

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Società di Formazione "Studio APS", Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Fondazione Zancan Onlus, Disability Italian Network (D.I.N) di Trento

Destinatari

Operatori e Professionisti dell'Area Anziani, Area Diasabili, Area Minori .

Gli obiettivi 2011

- Formare operatori con adeguati strumenti per affrontare il proprio lavoro. In particolare, una parte della formazione sarà orientata all'organizzazione, una parte alla formazione più tecnica e una parte a quella "relazionale". Le aree in cui si prevedono specifici percorsi di formazione sono quelle degli Anziani, dei Disabili, dei Minori e delle Famiglie (in particolare del sostegno alla genitorialità e affidamento) e l'area della Organizzazione per quanto riguarda in particolare i percorsi di accreditamento a livello regionale. Per quanto riguarda l'Area Disabili il percorso ha lo scopo di approfondire e verificare l'attività di supervisione - l'utilizzo dello strumento dell'ICF su alcuni casi clinici presi in esame seguiti in maniera congiunta dai professionisti a cui è rivolta la formazione. Si ritiene tale percorso un adeguato e necessario completamento delle competenze acquisite nel corso dei precedenti corsi di formazione, base e avanzato, sull'I.C.F.

Azioni Previste

- AREA ANZIANI: - utilizzo della cartella sociale; - ricerca sociale e valutazione sociale; - assistente sociale come "promotore di rete"; - supervisione; - maltrattamento in famiglia e abbandono di incapace
- AREA ORGANIZZAZIONE: - formazione in merito all'accreditamento delle strutture socio sanitarie (regionale)
- AREA DISABILI: - utilizzo della cartella informatizzata; - supervisione utilizzo ICF; - partecipazione mirata a seminari e convegni di settore

- AREA MINORI - FAMIGLIE: - formazione/supervisione in merito alle attività di Spazio Neutro; - promozione di una cultura della genitorialità a partire da situazioni di crisi familiari; - formazione di adulti responsabili di strutture e di comunità; - formazione/supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare; - formazione inerente alle separazioni conflittuali; -Ricerca/ Formazione sul "rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo" in collaborazione con la Fondazione Zancan Onlus (progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
AREA DISABILI	numero giornate formative (FAD)	46	Ufficio di Piano
AREA DISABILI	numero operatori coinvolti	11	Ufficio di Piano
AREA MINORI	numero giornate formative	20	Ufficio di Piano
AREA MINORI	numero operatori coinvolti	14	Ufficio di Piano
AREA ORGANIZZAZIONE	numero giornate di formazione su accreditamento	8	Ufficio di Piano
AREA ORGANIZZAZIONE	numero operatori coinvolti formazione accreditamento	2	
AREA ANZIANI	numero giornate formative	15	Ufficio di Piano
AREA ANZIANI	numero operatori coinvolti	9	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Locale quota indistinta	15000.00
	Totale	15000.00

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SANITARIA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Strada Alessandro		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356836	E-mail	strada_a@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Operatori dei Comuni, dell'A.USL, del terzo settore e del volontariato, OO.SS.

Gli obiettivi 2011

- Consolidamento e sviluppo attività programmatica legata al Piano per la salute e benessere sociale distrettuale
- Ridefinizione dei regolamenti di accesso ai servizi sociali e socio sanitari a livello distrettuale tenuto conto anche delle nuove indicazioni in merito all'applicazione dell'ISEE
- Consolidamento sistema di accreditamento avvio percorsi di definizione di contratti di servizio

Azioni Previste

- Per la definizione di regolamenti di accesso: Continuazione del percorso di concertazione avviato nel 2010 con le organizzazioni sindacali e di confronto con le componenti della società civile organizzate (soprattutto associazioni familiari area disabili). Partecipazione al tavolo regionale per la definizione della legge regionale sulla compartecipazione alla spesa degli utenti.
- Coinvolgimento dei diversi stakeholders sia nell'attività programmatica del Piano per la salute e benessere sociale sia in momenti plenari durante l'arco dell'anno
- Definizione di rapporti contrattuali con soggetti accreditati e definizione di rapporti con i soggetti della rete dei servizi sociali e sociosanitari non accreditati

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a	Indicatori	Standard /	Chi lo
---------------------------------	------------	------------	--------

indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)		Valore atteso	misura
Creazione regolamento unico accesso	documento finale	entro 31/12/2011	Ufficio di Piano
attivazione contratti di servizio	n.di contratti di servizio attivati/n. strutture accreditate	100%	Ufficio di Piano
partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione	n. incontri di partecipazione svolti	8	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	65000.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	25284.42
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	65000.00
	Totale	155284.42

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena

Destinatari

Sistema dei Servizi Sociali.

Gli obiettivi 2011

- Sviluppare la forma di gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari tra i Comuni e tra questi ultimi e l'A.USL tale da garantire una migliore uniformità territoriale d'intervento, una maggiore razionalizzazione e coordinamento degli interventi, una maggiore capacità di realizzare economie di scala, una maggiore efficacia nella produzione di servizi in un contesto complesso di bisogni sociali

Azioni Previste

- Riorganizzazione dell'area disabili adulti
- Mappatura e creazione di una rete territoriale dei trasporti con finalità sociale già esistenti anche in vista di una razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi in coordinamento con le istituzioni del territorio
- Svolgimento delle attività e dei servizi attinenti alla gestione associata nelle aree Famiglia, Minori e adulti, Disabili adulti e anziani (vedere aree di riferimento)
- consolidamento dell'area organizzativa dedicata ai minori disabili all'interno della gestione associata (vedere anche area Infanzia: scheda interventi rivolti a minori disabili e famiglie con figli disabili)
- Promozione di tavoli tecnici di confronto sull'assetto strategico/organizzativo
- Potenziamento dell'assetto organizzativo attraverso nuova modalità di gestione del personale assegnato ai comuni

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	numero incontri di coordinamento gestione associata	3	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Residui Anni Precedenti	48144.92
Comuni	Comuni del Distretto	372093.25
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	438349.99
	Totale	858588.16

Area Famiglia

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Promuovere la sicurezza e la salubrità della casa, coinvolgendo e responsabilizzando i proprietari degli alloggi</p> <p>2) Consolidamento protocollo alloggi insalubri</p> <p>3) Favorire una maggiore conciliazione tra i tempi del lavoro e i tempi di cura della famiglia</p>	<p>4) Sostenere la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto del disagio genitoriale</p> <p>5) Favorire l'accesso e l'utilizzo dei servizi, specie per le donne immigrate (vedere anche area Immigrazione)</p>	<p>6) Migliorare l'assistenza alla gravidanza attraverso azioni specifiche da realizzare sia a livello territoriale che ospedaliero</p> <p>7) Consolidare l'attività consultoriale al fine di garantire la tutela della salute della donna e della famiglia</p> <p>8) Favorire l'accesso alla casa in proprietà o in locazione ricercando e sperimentando anche interventi innovativi in collaborazione con altri enti.</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE2) CENTRO PER LE FAMIGLIE3) SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE</p>	<p>4) SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA E LAVORO PER FAMIGLIE CON BAMBINI PICCOLI (VOUCHER)5) UNITA' DI PROGETTO DONNA6) DIAGNOSTICA PRENATALE E ECOGRAFIE OSTETRICHE</p>	<p>7) PROTOCOLLO COMUNE/AUSL/FONDAZION E AFFITTO PER ALLOGGI INSALUBRI E RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA8) CONSULTORIO FAMILARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA9) PROGETTI PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO</p>

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Mariani Serena		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356834	E-mail	mariani_s@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coordinamento Centro per le Famiglie, CAAF, Comune di Cesena

Destinatari

Le famiglie numerose con almeno 4 figli

Gli obiettivi 2011

- Azioni volte a ridurre i costi sostenuti per le utenze e per l'accesso e la fruizione dei servizi (servizi di mensa e trasporto scolastico, servizi educativi estivi, accesso ai servizi sportivi e culturali, ecc.) attraverso l'erogazione di contributi economici

Azioni Previste

- Invio informativa mirata alle famiglie con 4 figli e più
- Pubblicazione bando a dicembre 2011, diffusione di informazioni in merito al bando e alle modalità di domanda,
- Raccolta domande, istruttoria e assegnazione dei contributi sulla base del criterio del "quoziente"(vedere scheda dedicata)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
sostegno alle famiglie numerose	numero famiglie che hanno ottenuto il contributo	90	Ufficio di Piano

Coinvolgimento delle famiglie contattate	numero famiglie contattate	Circa 200	Ufficio di Piano
Coinvolgimento delle famiglie contattate	numero famiglie che hanno presentato richiesta	54	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	20000.00
Regione	Fondo Straordinario Famiglie	90000.00
	Totale	110000.00

CENTRO PER LE FAMIGLIE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Pieri Cinzia		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena Settore Servizi Sociali, Regione Emilia Romagna, Ass. ANFFAS, Ass. Movimento per la Vita, Ass. Adamantina, Ass. Centro aiuto alla vita, Ass. Papa Giovanni XXIII, Ass. Pomeridiano, Ass. Parti con noi, Ass. A.F.I., Ass. Famiglie per l'Accoglienza, Ass. Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini", Coop. Arké, Coop. La Mongolfiera, Ass. Caritas Diocesana, Ass. Gruppo Famiglie Casabella, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Famiglie del Distretto Cesena Valle Savio

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'attività dello sportello informa-famiglia, con particolare attenzione alla promozione dell'affido familiare alla diffusione di iniziative rivolte ai genitori- Promuovere iniziative di incontro tra le famiglie e i bambini che rafforzino i legami nella comunità- Riorganizzare l'attività del Tavolo di coordinamento il raccordo tra le associazioni e i servizi che si occupano di sostegno alla genitorialità al fine di favorire gli scambi informativi e fornire una lettura comune dei bisogni del territorio- Consolidare il servizio di consulenza rivolto ai genitori- Sostenere le neo-mamme in situazione di fragilità psico-sociale o di rischio di disagio con il proseguimento del Progetto "Mamme Insieme"

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- AREA SVILUPPO DI COMUNITA': - Ridefinizione obiettivi e referenti del gruppo di coordinamento tra associazioni dell'area Famiglie e Servizi socio educativi del territorio; - coordinamento del Tavolo sull'affido familiare con l'obiettivo di attivare iniziative di sostegno e promozione dell'affido familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; - sostegno alle
--

attività dei Quartieri e delle associazioni rivolte alle famiglie; - attività rivolte a famiglie immigrate in collaborazione con il Centro Interculturale e l'A.USL volte a favorire l'integrazione delle donne alla vita sociale e l'accesso ai servizi del territorio (Gruppo traghetto Mediterraneo)?

- Attuazione di gruppi di sostegno per neo-mamme con bambini 0-1 anno (Spazio il Piccolino)?

- consolidamento attività Spazio Neutro So.Stare

- AREA INFORMAZIONE: - Sportello informativo alle famiglie con apertura di 24 ore settimanali; - raccolta e diffusione di normative e iniziative riguardanti la tutela e il sostegno alla genitorialità; - redazione locale del sito regionale www.informafamiglie.it e di una newsletter

- AREA SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA': - servizio di consulenza e di mediazione familiare; - gruppo di sostegno famiglie affidatarie; - incontro per genitori separati o in via di separazione; - gruppo di sostegno per genitori con figli disabili; - laboratori e/o iniziative di animazione per genitori e bambini (3 iniziative sull'affido familiare, 4 laboratori genitori-bambini); - laboratori di massaggio al neonato; - corsi per coppie aspiranti all'adozione in collaborazione con i servizi sociali e gli enti autorizzati; - mantenimento del Progetto "Mamme Insieme"- Organizzazione incontri per genitori- Progetto baby-sitter (vedi anche scheda "armonizzazione tempi di vita e lavoro")

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	Accessi complessivi al Centro per le famiglie	5700	Centro per le Famiglie
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	numero consulenze genitoriali e mediazioni familiari/ educative / di sostegno	506	Centro per le Famiglie
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	numero gruppi attivati	5	Centro per le Famiglie
Attività di Spazio Neutro	n. utenti spazio neutro	33	Centro per le Famiglie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	56942.94
Regione	Programma Finalizzato allo Sviluppo Centri Famiglie	22530.35

Regione	Fondo Straordinario Famiglie	37836.94
Regione	Programma finalizzato Infanzia e Adolescenza	30258.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	30000.00
	Totale	177568.23

SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Baldini Manuela		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Acer, Fondazione per l'affitto, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Ass. Opera Don Dino

Destinatari

Famiglie che necessitano di soluzioni abitative in locazione o in proprietà.

Gli obiettivi 2011

- Aumentare le opportunità di accesso alla casa in affitto a condizioni agevolate
- Continuare le attività all'interno del piano di alienazione e costruzione di nuovi alloggi ERP in collaborazione con Acer nei Comuni di Mercato Saraceno e di Sarsina
- Valutare nuove strategie e progettualità per aumentare gli alloggi da destinare permanentemente e temporaneamente all'affitto anche attraverso la collaborazione con il privato e con l'Opera Don Dino
- Consolidare gli interventi di sostegno al pagamento dell'affitto attraverso il Fondo sociale per l'affitto sulla base delle disponibilità economiche messe a disposizione da Regione e Stato

Azioni Previste

- Raccolta attraverso i CAAF delle domande per l'accesso ai contributi per l'affitto, istruttoria delle richieste pervenute e assegnazione dei contributi, in relazione alle risorse disponibili messe a disposizione da Regione e Stato
- consolidamento delle nuove procedure per l'alienazione di alloggi obsoleti e delle procedure di acquisto di nuovi alloggi per il piano di alienazione e costruzione nuovi alloggi ERP in collaborazione con Acer nei Comuni di Mercato Saraceno e di Sarsina
- Continuare l'attività di sostegno all'accesso alla locazione in affitto attraverso l'intermediazione della Fondazione per l'affitto di Cesena
- consolidamento delle nuove procedure per l'alienazione di alloggi obsoleti e delle procedure di acquisto di nuovi alloggi per il piano di alienazione e costruzione nuovi alloggi ERP in collaborazione

con Acer nei Comuni di Mercato Saraceno e di Sarsina
 - Prosecuzione delle attività per l'acquisizione da parte del Comune di Cesena di 4 alloggi che verranno realizzati dalla Cooperativa Edilizia Cesenate in zona Ponte Pietra

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
prosecuzione delle procedure per alienazione e costruzione ERP	stato di attuazione del processo	in corso	Ufficio di Piano
Definizione di nuovi progetti	nuovi progetti	1	Ufficio di Piano
sostegno alla locazione	numero appartamenti in affitto gestiti dalla fondazione	Circa 172	Ufficio di Piano
Almeno lo stesso n° di contributi erogati nel 2010	n° dei contributi	900	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA E LAVORO PER FAMIGLIE CON BAMBINI PICCOLI (VOUCHER)

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Esposito Monica		
Ente/Servizio	Dirigente Pubblica Istruzione Comune di Cesena		
Telefono	0547355732	E-mail	esposito_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Asili nidi privati autorizzati presenti nel territorio del distretto, Comune di Montiano, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Mercato Saraceno

Destinatari

Famiglie che intendono iscrivere il/i figlio/i in posti nido privati autorizzati ubicati nel Distretto Cesena Valle Savio, a condizione che entrambi i genitori (o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali) risultino occupati e abbiano un ISEE al di sotto dei 35.000 euro.
--

Gli obiettivi 2011

- Favorire la permanenza nel mercato del lavoro e rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni dovute alle crescenti difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

Azioni Previste

- Erogazione di 12 voucher (del valore di circa 250 euro di media) per 10 mensilità da ripartire nelle strutture di nidi privati che hanno dato disponibilità per l'intervento, siti nel territorio di Cesena per i Comuni di Cesena, Mercato Saraceno e Montiano

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	numero voucher attivati (mensili)	120	Responsabile del

			Progetto
--	--	--	----------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	10000.00
Regione	Finanziamento Regionale per Voucher	14470.00
	Totale	24470.00

UNITA' DI PROGETTO DONNA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Barducci Cristina		
Ente/Servizio	Unità Progetto Donna - Assessorato Pari Opportunità		
Telefono	0547355730	E-mail	barducci_cr@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, Ass. ARCA, Ass. Progetto Oltre la strada, Ass. Perledonne, Ass. Dominae, Ass. Fidapa, Ass. Atera, Ass. Donne Marocchine, Ass. Donne in Cammino, Centro Interculturale "Movimenti", ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Centro aiuto alla vita, Ass. Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini", Ass. Caritas Diocesana, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Rubicone Costa, Coop. Libra, Ass. Grazia e Pace, Ass. Gruppo A.M.A., Ass. Insieme nel Sole, Questura di Forlì-Cesena, Ass. Corte delle Arti (La), Ass. Polonia, Ass. Associazione Cristiana Italo-Ucraina

Destinatari

Donne minori e famiglie della comunità territoriale cesenate e circondariale.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- RETE ANTIVIOLENZA DOMINO: - consolidamento e sviluppo della Rete anche mediante ricerca di risorse economiche; - promozione e pubblicizzazione della Rete e delle sue potenzialità operative; - promozione di prassi operative interistituzionali condivise tra i soggetti coinvolti; - implementazione dell'Osservatorio Locale sul fenomeno; - sensibilizzazione della comunità sul tema della violenza; - prevenzione del fenomeno del maltrattamento in ambito di coppia familiare intergenerazionale; - individuazione di soluzioni di accoglienza non solo di emergenza ma anche riferibili all'eventuale presa in carico globale del soggetto vittima di violenza (sostegno psicologico, inserimento sociale, ecc.) In questo quadro si intende anche implementare un percorso di sensibilizzazione nei Quartieri e nelle realtà parrocchiali valorizzando la collaborazione dell'Ass.ne Mater Caritatis.- CASA DELLE DONNE: - consolidamento e sviluppo dell'attività sinergica delle associazioni afferenti alla Casa con finalità di valorizzazione di singole donne o gruppi di donne in ambito sociale, artistico, culturale; - apertura di sportelli pomeridiani per l'ascolto, l'orientamento professionale, il sostegno psicologico, la mediazione familiare e il coinvolgimento attivo di donne italiane e straniere in attività rivolte ad altre donne e a minori- FORUM DONNE: - attività di sorveglianza e promozione di dialogo interistituzionale su temi di

interesse comunitario in ottica di genere: salute, lavoro, diritti, discriminazioni; - istituzione della Conferenza cittadina delle Donne; - istituzione della Commissione di vigilanza sulla correttezza di genere e il rispetto della dignità femminile nella comunicazione istituzionale e privata

Azioni Previste

- RETE ANTIVIOLENZA: - incontri di Rete; - campagne informative; - protocolli operativi
- CASA DELLE DONNE: - iniziative culturali e sociali promosse in sinergia dalle associazioni; - campagne informative di promozione dell'attività della Casa; - sportelli d'ascolto gestiti dalle singole associazioni
- FORUM DONNE: - iniziative di confronto e informazione promosse in sinergia con l'A.USL sui temi della salute di genere; - realizzazione della Conferenza cittadina delle Donne; - istituzione della Commissione di vigilanza sulla comunicazione

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
RETE ANTIVIOLENZA	numero iniziative	3	Responsabile del Progetto
FORUM DONNE	numero iniziative	3	Responsabile del Progetto
CASA DELLE DONNE	numero accessi	50	Responsabile del Progetto
CASA DELLE DONNE	numero destinatari campagne informative	2000	Responsabile del Progetto
CASA DELLE DONNE	numero sportelli	3	Responsabile del Progetto
CASA DELLE DONNE	numero iniziative	15	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	4000.00
	Totale	4000.00

DIAGNOSTICA PRENATALE E ECOGRAFIE OSTETRICHE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Travisani Daniela		
Ente/Servizio	U.O Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0541809971	E-mail	dtravisani@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

U.O Ostetricia e ginecologia

Destinatari

Donne e coppie in attesa di un/a bambino/a.

Gli obiettivi 2011

- Formazione degli ecografisti alla diagnosi prenatale tramite la misurazione della plica nucale

Azioni Previste

- Conseguimento dell'attestato di diagnostica prenatale ecografica da parte degli specialisti del CF
- Organizzazione di incontri periodici congiunti tra specialisti del CF e specialisti del Reparto di Ostetricia sulle tecniche di ecografia ostetrica

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Certificazione ecografia	numero ecografisti con certificazione	3	Responsabile del Consultorio familiare
Incontri periodici tra ecografisti	numero incontri con	Almeno 2	Responsab

	verbalizzazione		ile del Consultori o familiare
--	-----------------	--	---

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

**PROTOCOLLO COMUNE/AUSL/FONDAZIONE AFFITTO PER ALLOGGI INSALUBRI E
RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA**

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Prevenzione
--	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Baldini Manuela
Ente/Servizio	Comune di Cesena
Telefono 0547356833	E-mail baldini_m@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome	Righi Francesca
Ente/Servizio	A.USL di Cesena
Telefono 0547.352046	E-mail frighi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comune di Cesena

Destinatari

Proprietari di alloggi insalubri, famiglie residenti in alloggi insalubri.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Impedire che alloggi insalubri siano immessi sul mercato privato della locazione e favorirne il recupero- Individuare le situazioni di disagio abitativo potenzialmente pericolose per la salute

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Implementare un archivio comune delle situazioni di disagio abitativo valutando anche le richieste presentate ai fini istituzionali (es.: permesso o carta di soggiorno - antigienicità, ecc.), utilizzando un sito comune (su server provinciale)- Sottoscrivere una convenzione pluriennale tra AUSL e Comune di Cesena per il rilascio delle attestazioni di idoneità igienico-sanitaria e abitativa ai cittadini extracomunitari ai fini dell'ottenimento del nulla-osta per i ricongiungimenti/coesioni familiari ai sensi della L. 94/09.- Assicurare il monitoraggio della situazione e la valutazione dell'efficacia degli interventi- Studiare eventuali interventi di ripristino delle abitazioni che non presentano requisiti igienico sanitari e di sicurezza accettabili- Stimolare i proprietari e/o i residenti nell'alloggio ad attivare soluzioni efficaci a rimuovere le cause del
--

disagio, valorizzando la partecipazione dei soggetti interessati preliminarmente all'adozione di azioni coercitive al fine di evitare che alloggi dichiarati antigienici vengano immessi sul mercato dell'affitto

- Individuare le situazioni di disagio abitativo potenzialmente pericolose per la salute, stimando i rischi e selezionando quelli prioritari

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Applicazione del protocollo	numero abitazioni insalubri inserite nel protocollo	50	A.USL di Cesena
Rilascio delle idoneità abitative	numero certificazioni ai cittadini stranieri	1117	Comune di Cesena - Ufficio igiene - casa
Applicazione del protocollo	sopralluoghi verifica esecuzione lavori	20	A.USL di Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Rossi Oscar		
Ente/Servizio	U.O. Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0547394243	E-mail	oscar.rossi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, Servizi Sociali Comune di Cesena, Pediatri e medici di famiglia, Servizi di salute mentale, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

<u>Destinatari intermedi</u> : operatori dei servizi sociali e sanitari. <u>Destinatari finali</u> : famiglie, coppie, individui.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il sistema di assistenza psicologica alla coppia e alla famiglia- Promuovere l'utilizzo del servizio di psicologia per le coppie in difficoltà di comunicazione e in separazioni conflittuali- Qualificare le integrazioni fra servizi sociali comunali e i servizi sanitari: Centri famiglie, N.P.I., medico medicina generale, Pediatra libera scelta e Centro salute mentale.

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione e integrazione con i Centri per la famiglia in caso di necessità di mediazione familiare e psicoterapia di coppia.- Monitoraggio del flusso informativo riferito al lavoro clinico con la famiglia.- Avvio degli incontri pubblici sulla genitorialità e sulle trasformazioni del rapporto di coppia legato alla nascita dei figli.
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidamento lavoro clinico psicologico (consulenza e psicoterapia) con coppie e famiglie.	n. report nell'anno	4	
Incontri pubblici per coppie in attesa della nascita di un figlio	Numero incontri effettuati	4	
collaborazione con il centro per le famiglie	n. coppie inviate al Centro per le Famiglie		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
		Totale
		N. Q.

PROGETTI PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie

Destinatari

Donne e bambini

Gli obiettivi 2011

- - CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI E POST SCUOLA: creare opportunità educative e ludiche oltre l'orario scolastico anche per venire incontro alle esigenze dei tempi delle famiglie.
- - PROGETTO BABY SITTER: cercare strategie di aiuto alle famiglie personalizzate per l'accudimento dei figli
- - MAPPATURA CENTRI ESTIVI: fornire informazioni corrette e dettagliate sulle opportunità di centri estivi presenti nel territorio
- - BANCA DEL TEMPO: promuovere la rete sociale e le relazioni tra le persone anche attraverso attività di scambio e reciprocità

Azioni Previste

- - CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI E POST SCUOLA: consolidare le attività di prescuola (prima dell'avvio delle lezioni), postscuola (che include la fruizione della mensa) e centri educativi pomeridiani, che prevedono, accanto al momento di sostegno ai compiti scolastici, anche attività ludiche e sportive
- - PROGETTO BABY SITTER: creare un'elenco di baby sitter presso il Centro per le Famiglie da mettere a disposizione delle mamme bisognose di aiuto nel lavoro di cura
- - MAPPATURA CENTRI ESTIVI: creare un elenco dettagliato dei centri estivi e delle opportunità estive del territorio

- - BANCA DEL TEMPO: promuovere lo scambio di servizi e azioni tra persone in maniera gratuita anche a supporto dell'attività di cura delle famiglie

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
consolidamento attività di post-scuola	n. bambini che usufruiscono del post-scuola	40	Ufficio di Piano
Consolidamento centri educativi pomeridiani	n. bambini che usufruiscono dei centri educativi pomeridiani	Almeno 80	Ufficio di Piano
creazione banca dati	n. baby sitter inserite in elenco	Almeno 10	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	5000.00
Regione	Fondo Armonizzazione tempi di vita e lavoro	25567.39
	Totale	30567.39

Area Infanzia-Adolescenza

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Sviluppare e qualificare i servizi extrascolastici in un'ottica di sempre maggiore integrazione con la comunità locale</p> <p>2) Favorire l'integrazione scolastica dei bambini e degli adolescenti in condizione di fragilità</p>	<p>3) Sostenere la rete dei servizi a tutela dei minori in situazione di grave disagio e/o di violenza, con particolare attenzione allo sviluppo dei servizi che garantiscono comunque il mantenimento del minore all'interno di un contesto familiare</p> <p>4) Sviluppare una rete coordinata di servizi a sostegno della salute e del benessere dei bambini e degli adolescenti</p>	<p>5) Consolidare gli interventi assistenziali, riabilitativi ed educativi per i minori con disabilità</p> <p>6) Favorire l'accesso e l'utilizzo dei servizi, specie per le donne immigrate (vedere anche area Immigrazione)</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) CERCHIO MAGICO2) CDE - "TAVOLO SCUOLA" E "RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE"3) QUALIFICAZIONE E PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE</p>	<p>4) UNITA' PEDIATRICA DI CURE PRIMARIE5) INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI</p>	<p>6) INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI7) SOSTEGNO AL BENESSERE DEI MINORI CON MALATTIE CRONICHE8) ATTIVITA' AREA MINORI GESTIONE ASSOCIATA</p>

CERCHIO MAGICO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Righi Morena		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547356484	E-mail	righi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Società ARCO sas, Scuole del territorio, Università di Bologna: Facoltà di Psicologia di Cesena

Destinatari

Minori 11-13 anni in difficoltà scolastica.
Giovani volontari.

Gli obiettivi 2011

- Migliorare il rendimento scolastico, il modo di rapportarsi con gli insegnanti e con i compagni

Azioni Previste

- "Chiamata pubblica" da parte del sindaco rivolta a tutti i giovani studenti residenti nel territorio interessato
- Identificazione dei volontari attraverso l'aiuto delle scuole
- Potenziamento della promozione del progetto a partire da settembre 2010
- Avvio dell'attività presso le famiglie e verifica dell'attività anche attraverso una equipe con figure di coordinamento
- Si prevede la creazione di un video spot promozionale del progetto e di una campagna comunicativa ad essa connessa (che coinvolgerà università, locali pubblici, associazionismo e media locali)
- Formazione rivolta ai giovani volontari

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
--	------------	--------------------------	---------------

aumentare il livello di partecipazione e potenziare l'intervento	numero insegnanti	19	Arco sas
aumentare il livello di partecipazione e potenziare l'intervento	numero tutor	20	Arco sas
aumentare il livello di partecipazione e potenziare l'intervento	numero studenti	20	Arco sas
aumentare il livello di partecipazione e potenziare l'intervento	numero istituti coinvolti	6	Arco sas

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	6000.00
Regione	Finanziamento Finalizzato per l'infanzia e l'adolescenza	5000.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	6000.00
	Totale	17000.00

CDE - "TAVOLO SCUOLA" E "RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE"

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Sagginati Barbara		
Ente/Servizio	Comune di Cesena, Pubblica Istruzione, CDE		
Telefono	0547631686	E-mail	cde@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro di Documentazione Educativa, Scuole medie inferiori e superiori, Centro di formazione territoriale, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Associazioni del territorio interessate, Provincia Forlì-Cesena, Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena, Università di Bologna: Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna: Facoltà di Psicologia di Cesena

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine di scuola, studenti, associazionismo, volontariato, altri operatori del settore.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Realizzare i progetti deliberati dalla Regionale della Rete dei CDI (Centri di documentazione per l'integrazione) per il 2011 relativi all'integrazione delle persone disabili (DGR 2385/2008)- Realizzare gli interventi concordati all'interno del TAVOLO SCUOLA

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Progetto DSA(disturbi dell'apprendimento):formazione per insegnanti sui DSA e creazione sportello di consulenza per insegnanti- Progetto VE.MA.CO (prevenzione del disagio e promozione dell'agio): formazione insegnanti, qualificazione sportelli di ascolto, progetto "mediazione tra pari"- Progetti regionali:rinnovo accreditamento CDE come supporto alle scuole,partecipazione progetto autismo, collaborazione per portale regionale disabili
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Tavolo Scuola	numero incontri	2	C.D.E.
Tavolo Scuola	numero partecipanti	10	C.D.E.
Formazione sui DSA	numero docenti partecipanti	Circa 70	C.D.E.
Progetto VE.MA.CO.	numero insegnanti coinvolti		C.D.E.
Progetto VE.MA.CO.	numero istituti coinvolti		C.D.E.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Infanzia e Adolescenza	20000.00
Comuni	Comune di Cesena	8000.00
	Totale	28000.00

QUALIFICAZIONE E PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Cura/Assistenza
---	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Magnani Franca		
Ente/Servizio	A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena		
Telefono	0547356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena Settore Servizi Sociali, Regione Emilia Romagna, Ass. Adamantina, Ass. Centro aiuto alla vita, Ass. Papa Giovanni XXIII, Ass. Famiglie per l'Accoglienza, Ass. Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini", A.USL di Cesena
--

Destinatari

RetFamiglie del Distretto Cesena Valle Savio.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Stesura del Protocollo per l'affido familiare tra i Servizi Sociali e le associazioni del Territorio- Sostegno alle famiglie naturali soggette all'allontanamento dei figli- Consolidamento dell'equipe affidi per il Distretto Cesena Valle Savio- Prosecuzione-Attività della campagna informativa e di sensibilizzazione dell'affido familiare al fine di individuare nuove famiglie disponibili a intraprendere il percorso di affido
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- - Realizzazione di almeno 4 incontri promozionali in collaborazione con il Centro per le famiglie, associazioni, e quartieri della città- - Implementazione della banca dati delle famiglie disponibili all'affido familiare- - Attivazione di un gruppo di sostegno rivolto alle famiglie di origine che hanno figli in affido e/o comunità di accoglienza- - Definizione delle procedure per la realizzazione del protocollo operativo per la definizione di ruoli, funzioni, responsabilità; fra servizi e associazioni territoriali che si occupano di affido familiare, all'interno del Tavolo Affidato presso il centro per le Famiglie
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Potenziamento dell'affido familiare	numero di famiglie partecipanti al gruppo di sostegno	10	Responsabile del Progetto
Potenziamento dell'affido familiare	numero minori in affido familiare	35	Responsabile del Progetto
Operatività del protocollo affido	Realizzazione Protocollo	entro 31.12.2011	Ufficio di Piano
Potenziamento dell'affido familiare	numero minori in carico al servizio	1500	Area Minori e Famiglia
Potenziamento dell'affido familiare	numero iniziative programmate/numero iniziative realizzate	4	Centro per le Famiglie
Implementazione banca dati	numero nuove famiglie disponibili all'affido	10	Area Minori e Famiglia

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
		Totale
		N. Q.

UNITA' PEDIATRICA DI CURE PRIMARIE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Farneti Massimo		
Ente/Servizio	U.O. Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0547394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Pediatri e medici di famiglia, Pediatria di comunità, Neuropsichiatria infantile

Destinatari

Operatori sanitari della pediatria territoriale.

Gli obiettivi 2011

- Consolidare e sviluppare la nuova organizzazione della assistenza pediatrica territoriale basata sulla profonda integrazione tra pediatri di famiglia e pediatria di comunità

Azioni Previste

- Avvio e gestione delle equipe multiprofessionali distrettuali
- Stesura del programma di azione annuale della UPCP

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
stesura del programma di azioni annuale	formalizzazione del piano	entro 31.12.2011	Responsabile del Settore
gruppi di lavoro attivati	n. gruppi	Circa 4	Responsabile del Settore

attività gruppi di lavoro	n. incontri per ogni gruppo	3	Responsabile del Settore
---------------------------	-----------------------------	---	--------------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
--	---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Magnani Franca		
Ente/Servizio	A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena		
Telefono	0547356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome	Farneti Massimo		
Ente/Servizio	U.O. Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0547394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Cognome e nome	Gualtieri Luigi		
Ente/Servizio	A.USL di Cesena - Neuropsichiatria infantile		
Telefono	0547 394274	E-mail	lgualtieri@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa, Coop. CAD, Ass. Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. ANFFAS, Ass. Associazione GRD, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Adda, Ass. Aice, Ass. Polisportiva Anffas, Assi.Prov, Coop. CISA

Destinatari

Bambini con disabilità e le loro famiglie.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Creazione di di uno strumento per la realizzazione del "Progetto di vita" della persona disabile ex art 14 l.328/2000 (vedere anche scheda dedicata in area disabili)- GRUPPO DI SOSTEGNO GENITORI CON BAMBINI DISABILI (attività CPF): Consolidamento del gruppo per il sostegno ai genitori di bambini disabili attraverso la creazione di momenti di scambio reciproco di esperienze e conoscenze alla presenza di esperti professionisti e per migliorare le relazioni intra-familiari- AREA DISABILI MINORI: consolidamento delle azioni integrate finalizzate a garantire la presa in

carico anche tra servizi diversi

- PROGETTO ABILITA' DIVERSE: - sensibilizzazione ai bisogni e vissuti delle famiglie con bambini con disabilità; - avvicinamento alle associazioni di nuove famiglie; - promozione del benessere e dell'inclusione; - favorire processi di integrazione e lavoro in rete tra diversi attori e realtà sociali e dedicati alla cura

Azioni Previste

- Creazione di di uno strumento per la realizzazione del "Progetto di vita" della persona disabile ex art 14 l.328/2000 (vedere anche scheda dedicata in area disabili)
- Costituzione di un tavolo di Lavoro fra: Servizi sociali dei Comuni e Sanitari dell' Azienda A.Usl , le Associazioni famiglie disabili. Gruppo di Lavoro con l'obbiettivo di realizzare lo "Strumento", Presentazione dello "Strumento" alla famiglie dei disabili, formazione degli operatori
- PROGETTO ABILITA' DIVERSE: - organizzazione di un incontro formativo e di avvio ai lavori sul tema della musicoterapia rivolto a familiari, operatori e volontari previsto per il 15 maggio; - realizzazione di circa 10 percorsi di musicoterapia per piccoli gruppi di bambini (3-4) con disabilità e loro familiari e di 6/8 incontri ciascuno, con incontri di supporto per familiari per sostenerli nell'impegno genitoriale; - promuovere la conoscenza delle associazioni e delle loro offerte, promuovendo la possibilità di entrare a farne parte
- AREA DISABILI MINORI: - percorsi per i giovani dai 16 ai 18 anni inseriti di Enaip; - assistenza domiciliare socio educativa; - inserimenti in centri socio riabilitativi diurni con finalità a nelle fasi di passaggio dall'uscita dal mondo scolastico fino alla maggiore età (Progetto Ponte); - centri estivi; - - trasporti sociali minori disabili
- GRUPPO DI SOSTEGNO GENITORI CON BAMBINI DISABILI (attività presso il Centro per le Famiglie) : - costituzione del gruppo; - gestione e supervisione degli incontri; - valutazione e monitoraggio dell'andamento dei gruppi

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
AREA MINORI DISABILI	minori inseriti nei percorsi Enaip	5	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	minori con assistenza domiciliare socio educativa	46	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	numero inserimenti in centri socio riabilitativi diurni	7	Area Minori e Famiglia

AREA MINORI DISABILI	numero inserimenti progetto sperimentale "Ponte"	4	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	numero minori partecipanti alle attività estive presso CSR	4	Area Minori e Famiglia
PROGETTO ABILITA' DIVERSE: musicoterapia	numero bambini coinvolti	Circa 30	Area Minori e Famiglia
GRUPPO SOSTEGNO GENITORI BAMBINI DISABILI	numero genitori aderenti	8	Area Minori e Famiglia
GRUPPO SOSTEGNO GENITORI BAMBINI DISABILI	numero incontri	5	Area Minori e Famiglia

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Sanitario Nazionale	280000.00
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	100000.00
	Totale	380000.00

INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Lodovici Massimo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356325	E-mail	lodovici_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa, Ass. Cerchio Magico, Servizio civile volontario, Scuole primarie e secondarie di 1 grado del Comprensorio di Cesena, Centro Interculturale "Movimenti", Sportello intercultura " Mirca Aldini "

Destinatari

Minori 6-13 anni; docenti ed operatori scolastici; figure assistenziali di supporto educativo

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare le opportunità di comunicazione tra le famiglie e la scuola e tra le famiglie all'interno della scuola- Fornire strumenti e competenze di mediazione culturale- Promuovere una "cultura del dialogo" e dell'accoglienza- Favorire l'integrazione nella scuola dei bambini di altre culture- Favorire l'apprendimento dell'italiano Lingua 2 per la comunicazione interpersonale- Sviluppare l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle abilità di lettura/scrittura- Favorire l'apprendimento della lingua dello studio relativa alle diverse aree disciplinari- Promuovere relazioni positive tra le culture d'origine degli immigrati e degli alunni italiani

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione di corsi di lingua italiana per alunni di prima alfabetizzazione, percorsi di conoscenza delle rispettive culture, valorizzazione delle culture d'origine, attività di mediazione culturale e di relazione con le famiglie degli alunni stranieri- Per quel che riguarda l'apprendimento della lingua in particolare: - in ogni scuola gli insegnanti valutano insieme al referente i bisogni linguistici degli alunni non italofofoni; - si valutano le competenze e le disponibilità degli insegnanti (completamento di orario, orario aggiuntivo ecc.) per condurre i
--

laboratori, o si incaricano facilitatori linguistici esterni; - si procede all'acquisto di testi e di altri strumenti didattici; - si organizzano momenti laboratoriali per gli alunni stranieri del plesso; - consolidare l'attività dello sportello intercultura

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidamento dei risultati raggiunti dallo sportello intercultura con tendenza ad un ulteriore sviuppo degli interventi	numero di accessi allo sportello,	170	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Consolidamento dei risultati raggiunti dallo sportello intercultura con tendenza ad un ulteriore sviuppo degli interventi	numero di corsi di formazione	4	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Estendere il livello di partecipazione	n. istituzioni Scolastiche coinvolte	32	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Estendere il livello di partecipazione	numero di docenti partecipanti alla formazione	100	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Infanzia e Adolescenza	20000.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	20000.00
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	20000.00
	Totale	60000.00

SOSTEGNO AL BENESSERE DEI MINORI CON MALATTIE CRONICHE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Farneti Massimo		
Ente/Servizio	U.O. Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0547394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. ANFFAS, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Minori affetti da patologie croniche e le loro famiglie.

Gli obiettivi 2011

- personalizzare il percorso terapeutico garantendo piani assistenziali individualizzati
- Garantire maggiore equità ed omogeneità di assistenza per minori con malattie croniche

Azioni Previste

- Consolidare l'organizzazione dell'Unità di Valutazione Pediatrica (UVP) creata
- personalizzare il percorso terapeutico garantendo piani assistenziali individualizzati
- formalizzare per ogni minore con patologia grave e/o ad alto bisogno assistenziale la equipe curante con l'individuazione del case manager gestionale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Attivazione equipe curanti	numero equipe curanti attivate	90	Responsabile del Progetto

Consolidamento Unità di valutazione pediatrica	n. incontri annuali	9	Responsabile del Progetto
--	---------------------	---	---------------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

ATTIVITA' AREA MINORI GESTIONE ASSOCIATA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Magnani Franca		
Ente/Servizio	A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena		
Telefono	0547356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Savignano, Centro di Documentazione Educativa, Ass. Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Coop. La Mongolfiera, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Mercato Saraceno, Ass. L'Isola che non c'è, Ass. L'Aquilone di Iqbal, Ass. Potter, Ass. Vigne, Coop. Cooperative sociali, Ass. Case famiglia, Centri residenziali e semiresidenziali per minori, Ass. Dante Alighieri

Destinatari

Rete dei servizi Sociali Territoriali in sinergia con la rete dei Servizi Sociali, Soci-Sanitari, Educativi e del Terzo Settore

Gli obiettivi 2011

- Sviluppare le attività di promozione delle politiche familiari e delle responsabilità educative, gli interventi di supporto e di sostegno delle stesse famiglie e interventi di tutela e protezione/compiti istituzionali
- Consolidamento dell'integrazione tra le attività sociali di competenza dei Comuni del Distretto con le attività socio sanitarie da realizzarsi in modo unitario con l'A.USL
- Promuovere una maggiore integrazione fra i Servizi della Rete
- Consolidare gli interventi di sostegno alla genitorialità volti a prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, anche interventi a favore delle famiglie in difficoltà

Azioni Previste

- Attivazione delle procedure idonee alla realizzazione di un Protocollo per rilevare le segnalazioni in presenza di casi di disagio e /o maltrattamento fra Ufficio Provinciale Scolastico, Direzioni didattiche del comprensorio cesenate, Servizi Sociali, A.Usl, servizi educativi del Comune di Cesena
- Analisi economica e gestionale dei contenuti delle convenzioni applicate dalle strutture residenziali per minori

- Prevedere incontri periodici dell'Area Famiglia e Minori
- Promuovere le "reti" di famiglie, mediante un lavoro di comunità, articolato su base comunale o distrettuale avvalendosi anche dei servizi appositamente istituiti, come i centri per le famiglie, e con il pieno coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, della scuola e di tutti gli altri soggetti e gruppi formali e informali della società civile
- Prevedere incontri periodici dell'Ufficio di coordinamento della Gestione Associata

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti aderenti alla gestione associata per consentire lo svolgimento delle funzioni nella maniera più appropriata possibile	numero partecipanti agli incontri di coordinamento interistituzionale	5	Ufficio di Piano
id.	numero incontri nell'ambito delle equipe professionali	3	Ufficio di Piano
Realizzazione Protocollo	Protocollo per rilevare i casi di disagio/ maltrattamento	entro 31.12.2011	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Infanzia e Adolescenza	300000.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	200000.00
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	38682.71
Comuni	Comuni del Distretto	1100845.40
Comuni	Rubicone	4000.00
Regione	Provincia di Forlì-Cesena	8000.00
	Totale	1651528.11

Area Giovani

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Consolidare i servizi rivolti ai giovani di informazione e di orientamento alla istruzione, alla formazione e al lavoro, potenziare e sviluppare attività anche per il tempo libero pomeridiano</p> <p>2) Promuovere la cittadinanza attiva delle giovani generazioni</p>	<p>3) Incentivare l'occupazione giovanile e il lavoro stabile attraverso un maggiore raccordo tra percorsi formativi e lavorativi</p> <p>4) Promuovere l'avvicinamento al concetto di "regola", sviluppare l'educazione civica e di impegno sociale dei bambini e degli adolescenti anche attraverso attività intergenerazionali</p>	<p>5) Sostenere l'agio e prevenire le situazioni di disagio giovanile consolidando le azioni di prossimità e sperimentando anche nuove strategie di "ascolto/aggancio"</p> <p>6) Consolidare la presa in carico dei giovani con malattie relative al comportamento alimentare</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE</p> <p>2) ARCHIVIO GIOVANI CREATIVI</p> <p>3) UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)</p>	<p>4) ATTIVITA' NELLA VALLE DEL SAVIO</p> <p>5) PROGETTO "ESTATE ATTIVI"</p>	<p>6) "TERRE DI MEZZO" PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER GIOVANISSIMI</p> <p>7) PROGETTO PER IL RECUPERO DI AREE URBANE A RISCHIO DI DEGRADO ATTRAVERSO L'ARTE DEL WRITING</p>

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Mercato Saraceno - Comune di Sarsina

Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena - Comune di Mercato Saraceno - Comune di Sarsina

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Lucchi Andrea		
Ente/Servizio	Comune di Mercato Saraceno		
Telefono	0547699720	E-mail	a.lucchi@comune.mercatosaraceno.fc.it

Cognome e nome	Bernabini Giampaolo		
Ente/Servizio	Comune di Sarsina		
Telefono	0547 94901	E-mail	cultura@comune.sarsina.fc.it

Cognome e nome	Evangelisti Oscar		
Ente/Servizio	Arci Cesena		
Telefono	0547 383790	E-mail	cesena@arciserviziocivile.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. ARCI Servizio Civile, Comune di Sarsina, Centro di Documentazione Educativa, Coordinamento provinciale degli Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.), Biblioteca comunale, Centro Culturale San Biagio, Centro per le famiglie, Centro Stranieri, Centro Interculturale "Movimenti", Centro Donna Comune di Cesena, UNSC nazionale, Ufficio Regionale per il Servizio Civile, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Mercato Saraceno, Scuole del territorio

Destinatari

Il Servizio Civile è rivolto ai giovani da 18 a 28 anni.

Gli obiettivi 2011

- Garantire una forte occasione di crescita personale e una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva
- Fornire un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese
- COMUNE DI CESENA: progetto "Acchiappacolori 2010": facilitare l'integrazione scolastica dei ragazzi in difficoltà affinché si sentano parte integrante della classe in cui sono inseriti e di conseguenza nella comunità

- COMUNE DI CESENA: progetto "La cultura in rete 2010": avvicinare ed introdurre i ragazzi all'interno del contesto culturale di Cesena per creare cittadini consapevoli del patrimonio storico/artistico locale e delle sue potenzialità, favorendo lo sviluppo e l'accesso alla rete culturale, in tutti i suoi ambiti (librario, pittorico, cinematografico)
- COMUNE DI CESENA: progetto "Io sono perchè siamo 2010": ampliare la ricaduta sul territorio del lavoro di rete dei servizi alla persona per rispondere in maniera coordinata e mirata ai bisogni di integrazione dei cittadini italiani e stranieri
- COMUNE DI MERCATO SARACENO: progetto "Dalla parte di Pinocchio: percorsi di educazione e promozione culturale": creare occasioni di integrazione sociale e facilitare la fruibilità degli spazi, momenti e luoghi della conoscenza del territorio comunale e delle attività svolte per la popolazione minorile, anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche
- COMUNE DI MERCATO SARACENO: presentazione di DUE PROGETTI DI SCN intitolati "Pro.Me.Te.I.A. - Progetto di Mediazione Territoriale per una piena Integrazione ed Accoglienza delle diversità" e "Attori Protagonisti"
- COMUNE DI MERCATO SARACENO: PROGETTO DI SCR (Ponti e via): - potenziare le attività di collaborazione e sostegno del servizio scolastico del territorio comunale per i bambini stranieri con l'aiuto del volontariato
- COMUNE DI SARSINA: Progetto "la libertà è partecipazione", strettamente legato al progetto precedente dall'idea che "la libertà conquistata grazie alla cultura deve poi necessariamente esprimersi in una vita solidale e partecipata"
- COMUNE DI SARSINA: Progetto "la cultura ci renderà liberi": promozione sociale e umana dei soggetti ai quali si rivolge (giovani, studenti, intera cittadinanza, turisti, spettatori del Plautus Festival, ecc.) e dei volontari che si dedicano alla sua attuazione

Azioni Previste

- "Acchiappacolori 2010": - organizzazione di attività di tipo laboratoristico; - costruzione con i docenti di un percorso formativo per gli alunni in difficoltà; - incontri con le famiglie dei ragazzi in difficoltà per valutare i percorsi futuri
- "La cultura in rete 2010": - formazione specifica con presentazione degli obiettivi del progetto e della mission delle singole strutture; - servizio di reference composto da diverse attività tra le quali l'uso di strumenti informatici, la consultazione di cataloghi on-line e la consultazione di cataloghi cartacei; - front-office: informazione all'utenza, prestito/restituzione libri e materiali audiovisivi; - gestione dell'archivio della mediateca
- "Io sono perchè siamo 2010": - attività di accoglienza e orientamento dei vari sportelli informativi; - inserimento dei volontari come osservatori nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nello spazio bimbi; - collaborazione con la Consulta degli immigrati per la mappatura di richieste e bisogni
- "Ponti e via": - attività sulla conoscenza del territorio mercatese e della cultura italiana e sulle risorse che il territorio offre; - momenti di affiancamento ai bambini stranieri nello svolgimento dei compiti scolastici; - momenti di partecipazione alla vita della comunità scolastica dei genitori dei bambini stranieri e di confronto con le insegnanti; - attività di formazione generale tenuta attraverso il Co.Pr.E.S.C.
- "La cultura ci renderà liberi": - ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Comunale; -

sostegno agli alunni bisognosi di aiuto nello studio, realizzato all'interno della stessa Biblioteca; - "progetto lettura" per i bambini della scuola dell'infanzia anche con lettura drammatizzata di fiabe e favole; - apertura dell'Ufficio Informazioni Turistiche; - collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune per: a) organizzazione di manifestazioni, eventi e iniziative in ambito culturale; b) realizzazione del Plautus Festival

- "Dalla parte di Pinocchio: percorsi di educazione e promozione culturale": - attività volte alla conoscenza dei servizi di animazione ed educazione presenti sul territorio; - attività di supporto agli alunni per l'apprendimento anche mediante l'utilizzo di tecnologie multimediali ed espressive; - attività di formazione generale tenuta attraverso il Co.Pr.E.S.C.

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Progetti del Comune di Mercato Saraceno	numero volontari impiegati	5	Comune di Mercato Saraceno settore Servizi Sociali
progetti del Comune di Mercato Saraceno	numero di abbandoni	0	Comune di Mercato Saraceno settore Servizi Sociali
Progetti Comune Sarsina	numero abbandoni	0	Arci Cesena
progetti Arci Cesena	numero abbandoni	1	Comune di Sarsina settore Cultura
Progetti Arci Cesena	numero volontari impiegati	20	Arci Cesena
Progetti Comune Sarsina	numero volontari impiegati	5	Comune di Sarsina settore

			Cultura
--	--	--	---------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Locale quota indistinta	12000.00
Comuni	Quota a carico dei Comuni	5904.00
	Totale	17904.00

ARCHIVIO GIOVANI CREATIVI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Galassi Luca		
Ente/Servizio	Unità d'Area di Progetto Giovani		
Telefono	3407289017	E-mail	unitaprogettogiovani@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, Kika Events

Destinatari

Giovani creativi attivi nel territorio cesenate (under 35)

Gli obiettivi 2011

- censire giovani personalità?
creative del territorio (sotto i 35 anni di età) promuovendo il lato espressivo di giovani artisti?
(pittori, scrittori, fotografi, registi e musicisti) creando opportunità di visibilità e promozione delle loro?
opere d'arte sia all'interno del Comune di Cesena, sia oltre i confini territoriali creando delle relazioni con?
realtà quali contenitori artistici (mostre, festival, spazi espositivi pubblici e privati) di altre città.

Azioni Previste

- Azioni di comunicazione e diffusione delle informazioni sul progetto: creazione logo, immagine coordinata e blog dell'Archivio Giovani Creativi,?
creazione di un prototipo di modulo di richiesta di registrazione all'Archivio dei Giovani Creativi e messa online, creazione profilo su social network?
creazione contenuti editoriali e comunicati stampa
- Scelta dei curatori per la selezione degli ingressi artisti nell'Archivio?
?
- Selezione degli artisti?
?
- Invio periodico di newsletter destinata agli iscritti con segnalazione di opportunità locali e nazionali

- - Organizzazione eventi dell'Archivio all'interno di altre manifestazioni culturali a Cesena e fuori Cesena?
- Creazione di rapporti di collaborazione e attività partnership con spazi espositivi pubblici e privati a? livello nazionale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
coinvolgimento del maggior numero di ragazzi	numero di richieste	Circa 300	
Qualità della creatività cesenate	numero di artisti presenti in archivio	Circa 100	
Promozione degli artisti a livello locale	numero di eventi con artisti dell'archivio (a Cesena)	10	
Promozione degli artisti a livello nazionale	numero di eventi con artisti dell'archivio (sul territorio nazionale)	5	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	7000.00
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	5000.00
	Totale	12000.00

UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Pieri Cinzia		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Forum Giovani, Parkypat studio, Quartieri del Comune di Cesena, Ass. Associazioni di promozione sociale e di volontariato operanti in ambito giovanile, Ass. Aquilone di Iqbal

Destinatari

adolescenti e giovani di età compresa tra 13 e 30 anni residenti o comunque domiciliati nei Comuni di Cesena, Montiano e Mercato Saraceno.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Consolidare e qualificare i servizi/interventi esistenti: il lavoro con gruppi formali e informali (lavoro di strada) e l'attività dei Centri di Aggregazione Giovanili- Attivare progetti/interventi integrati con altri servizi socio sanitari in situazioni problematiche- Facilitare l'accesso e l'accompagnamento ai servizi di giovani in situazioni di disagio psico-sociale- Creare connessioni tra i giovani e il mondo del lavoro- Sostenere la creatività giovanile promuovendo eventi e manifestazioni cittadine- Favorire l'incontro tra i giovani e la loro comunità di appartenenza, in particolare l'incontro, lo scambio culturale e la socializzazione anche tra i giovani dei comuni limitrofi- Promuovere e valorizzare le attività rivolte al mondo giovanile a carattere preventivo gestite direttamente dai Quartieri, in collaborazione con l'Unità di Area di Progetto Giovani del Comune di Cesena- Sostenere le collaborazioni con le diverse realtà (associazioni, gruppi e servizi esistenti), sviluppando ed estendendo un lavoro di rete che si è sviluppato in questi anni di intervento sul territorio- Sostenere e sviluppare le attività del Forum Giovani

Azioni Previste

- Progettare un'attività di incontro e scambio tra i giovani che frequentano i quattro centri giovanili presenti nel territorio: Bulirò e Garage (Cesena), La Pesa (Mercato Saraceno), La Pescheria (Montiano)
- Aumentare la partecipazione delle ragazze ai centri di aggregazione pensando ad attività di laboratorio di specifico interesse
- Organizzazione e gestione dell'evento estivo Villa Silvia Rock Camp
- Supporto anche organizzativo alle iniziative promosse nell'ambito del Forum Giovani
- Invio e accompagnamento relazionale ai servizi di 2° livello, in particolare i Centri di ascolto e consulenza Nuove droghe, Consultorio Giovani, Ambulatorio Adolescenza ecc.
- Lancio del Progetto "Estate attivi!" per promuovere il volontariato giovanile nei mesi estivi (vedere anche scheda di progetto specifica)
- Realizzare 'RigenerArte', un programma di iniziative (corsi didattici, cineforum, mostre, eventi pubblici, conferenze) volte a promuovere il writing come forma artistica all'interno della comunità locale (vedere scheda di progetto specifica)
- Favorire l'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze mediante lo strumento delle borse lavoro, in stretta collaborazione con gli Assistenti Sociali del Comune
- Realizzare di un 'Archivio di Giovani Creativi' del Comune di Cesena

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Bilancio dell'Unità d'Area Progetto Giovani	indicatori presenti nel bilancio Unità di progetto giovani		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	32326.11
Regione	Programma finalizzato Infanzia e Adolescenza	7168.00
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	26678.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	24205.00
	Totale	90377.11

ATTIVITA' NELLA VALLE DEL SAVIO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Mercato Saraceno

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Mercato Saraceno

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Lucchi Andrea		
Ente/Servizio	Comune di Mercato Saraceno		
Telefono	0547699720	E-mail	a.lucchi@comune.mercatosaraceno.fc.it

Cognome e nome	Raschini Simona		
Ente/Servizio	Asp		
Telefono		E-mail	

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Mercato Saraceno settore Politiche Sociali/Giovanili, Unità d'Area di Progetto Giovani, Biblioteca comunale

Destinatari

Giovani da 12 a 20 anni di età del Comune di Mercato Saraceno.

Gli obiettivi 2011

- Favorire la socializzazione e l'instaurazione di rapporti amichevoli tra i giovani che vivono nella stessa comunità
- Costituire un centro di aggregazione giovanile (CAG) che diventi il punto di riferimento principale per i giovani mercatesi, al fine di aiutare i giovani e gli adolescenti a sentirsi attivi, partecipi e responsabili nella realtà culturale nella quale sono inseriti
- Instaurare rapporti di collaborazione con altri CAG presenti sul territorio provinciale

Azioni Previste

- Attività di sensibilizzazione e promozione del Centro di Aggregazione Giovanile attraverso mappatura del territorio e coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Mercato Saraceno
- Monitoraggio delle attività e analisi dei bisogni da parte degli operatori
- Coinvolgimento e partecipazione dei giovani nella stesura del regolamento del CAG
- Creazione di una rete tra i CAG presenti sul territorio

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Promozione del benessere dei ragazzi che frequentano il CAG	numero ragazzi frequentanti		Comune di Mercato Saraceno settore Politiche Sociali/Giovanili
Promozione del benessere dei ragazzi che frequentano il CAG	numero incontri di promozione del Centro		Comune di Mercato Saraceno settore Politiche Sociali/Giovanili

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	8000.00
Comuni	Quota a carico dei Comuni	4000.00
	Totale	12000.00

PROGETTO "ESTATE ATTIVI"

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Aguzzoni Giuliano		
Ente/Servizio	Informagiovani		
Telefono	0547356465	E-mail	giuliano.aguzzoni@comune.cesen.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, Ass. Associazioni del territorio interessate
--

Destinatari

giovani dai 16 ai 18 anni

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- - Promuovere il coinvolgimento dei ragazzi e delle associazioni o enti in un progetto di impegno civile volontario da svolgere durante il periodo estivo. Un'esperienza di cittadinanza attiva basata su tempi brevi (2 settimane) e con ricadute di valenza sociale immediatamente verificabili
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- - Diffusione dei risultati finali mediante vari mezzi di comunicazione- - Monitorare lo svolgimento delle attività avviate e valutarne l'esito.- - Coinvolgere associazioni, enti e varie realtà del territorio e stilare un elenco di progetti con caratteristiche ben precise di tempo, coinvolgimento, operatività e benefici per la collettività- - Proporre i progetti selezionati a giovani studenti di 16, 17 e 18 anni

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Coinvolgimento del maggior numero di ragazzi	numero di ragazzi partecipanti	100	Unità di Progetto

			Giovani
Coinvolgimento del maggior numero di associazioni	numero di progetti proposti	30	Unità di Progetto Giovani

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	5000.00
Comuni	Comune di Cesena	11500.00
	Totale	16500.00

"TERRE DI MEZZO" PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER GIOVANISSIMI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Pieri Cinzia		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

SER.T A.USL Cesena, En.AIP Cesena-Forlì, Centro Stranieri, Centro Interculturale "Movimenti", ASP Distretto Cesena Valle Savio, Centri giovanili del Comune di Cesena, Ass. Polisportive e associazioni

Destinatari

Giovani in situazione di rischio psico sociale di età tra 18 e 22 anni contattati in luoghi informali d'aggregazione e nei centri d'aggregazione giovanile
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'uscita di ragazzi in difficoltà dalla propria condizione di disagio sociale, con particolare attenzione ai ragazzi stranieri di seconda generazione attraverso obiettivi quali: - accompagnamento ai servizi sociali; - sostenere e orientare i ragazzi in un percorso di ricerca lavoro e/o formativa; - favorire una gestione del tempo libero più costruttiva.
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Aggancio relazionale di ragazzi/e in strada e nei contesti aggregativi da parte degli animatori e accompagnamento alla costruzione di un progetto individuale- Identificazione di famiglie idonee e disponibili ad accogliere eventuali ragazzi per una ospitalità temporanea nella propria abitazione- Costruire una rete con le realtà presenti nel territorio (associazioni sportive, culturali e di volontariato...) al fine di orientare i ragazzi nella scelta delle attività per il tempo libero- Accompagnare i ragazzi nella ricerca lavoro e/o formativa e sostenerli in eventuali percorsi di "borse lavoro"
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a	Indicatori	Standard /	Chi lo
---------------------------------	------------	------------	--------

indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)		Valore atteso	misura
Consolidare il contrasto al disagio sociale giovanile	numero ragazzi contattati	40	Responsabile del Progetto
Consolidare il contrasto al disagio sociale giovanile	numero percorsi conclusi	10	Responsabile del Progetto
Consolidare il contrasto al disagio sociale giovanile	numero percorsi attivati	18	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	5000.00
Comuni	Comune di Cesena	9299.00
	Totale	14299.00

PROGETTO PER IL RECUPERO DI AREE URBANE A RISCHIO DI DEGRADO ATTRAVERSO L'ARTE DEL WRITING

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena - Comune di Ravenna

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Galassi Luca		
Ente/Servizio	Unità d'Area di Progetto Giovani		
Telefono	3407289017	E-mail	unitaprogettogiovani@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena, Ass. Associazione Romagna in fiore, Scuole del territorio, Ass. Aquilone di Iqbal, Comune di Ravenna

Destinatari

Comunità locale.

Gli obiettivi 2011

- - Integrare interventi artistici e culturali con interventi preventivi del disagio (mediazioni dei conflitti, educativa di strada, mediazione culturale, centri di aggregazione)
- - Integrare progetti artistici con interventi di sicurezza urbana di contrasto al degrado urbano
- - Innestare queste attività al percorso di collaborazione già intrapreso dal Comune di Cesena con l'associazione di promozione sociale "Romagna in fiore", iniziativa volta alla realizzazione di progetti di recupero e valorizzazione di aree urbane a rischio di degrado attraverso l'arte del writing
- - Promuovere l'arte di strada ed espressioni culturali giovanili per favorire la creatività giovanile

Azioni Previste

- - Realizzare, in collaborazione con il Comune di Ravenna e con i partner tecnici, una serie di iniziative (corsi didattici, cineforum, mostre, eventi pubblici, conferenze) che promuovano i valori della street-art all'interno della comunità locale, in particolar modo tra i giovani.
- - Promuovere l'attività di "Romagna in fiore" attraverso l'Unità d'Area di Progetto Giovani, in particolare nelle scuole della città
- - Realizzazione di opere di arredo urbano in quei punti della città a rischio di degrado individuati di concerto con l'apposita commissione tecnica (istituita in seno al Settore Edilizia Pubblica)
- - Creare percorsi formativi all'arte del writing rivolti ai più giovani (tale rapporto di collaborazione sarà implementato anche attraverso il coinvolgimento attivo delle scuole cesenati)

--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Recuperare alcune zone degradate	numero di zone assegnate	3	Unità di Progetto Giovani
Creare elementi di arredo urbano	numero di opere realizzate	3	Unità di Progetto Giovani
Valorizzare l'arte del writing	numero di writers coinvolti	17	Unità di Progetto Giovani
Valorizzare l'arte del writing	numero di iniziative di RigenerArte	9	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Giovani/Dipendenze	5000.00
Comuni	Comune di Cesena	10000.00
	Totale	15000.00

Area Dipendenze patologiche

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Promuovere l'accesso ai servizi di prevenzione e cura delle dipendenze attraverso il consolidamento di servizi di natura multidisciplinare e non connotati da un punto di vista specialistico e consolidando l'attività di informazione e comunicazione sui servizi presenti tra le fasce di popolazione a rischio</p> <p>2) Consolidare il lavoro degli operatori di strada e delle attività di prossimità in continuità con le attività di promozione dell'agio e di prevenzione del disagio dell'area Giovani</p> <p>3) Sviluppare azioni volte ad aumentare la sicurezza nei luoghi del divertimento e a ridurre i comportamenti connessi a rischi individuali e sociali, rafforzando la rete dei soggetti istituzionali e informali che operano in tale settore</p>	<p>4) Consolidare i servizi di strada e a bassa soglia finalizzati alla riduzione del danno per consumatori e dipendenti da sostanze e per persone che si prostituiscono</p> <p>5) Valorizzazione dell'inserimento lavorativo come elemento utile a favorire l'inserimento sociale e l'autonomia individuale delle persone in condizioni di maggiore fragilità sociale (disabili, soggetti con disturbi mentali, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc.)</p>	<p>6) Valorizzare i quartieri nelle attività di prevenzione</p> <p>7) Sviluppare azioni volte a sensibilizzare la comunità sui rischi della diffusione delle sostanze</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
1) SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA	2) CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)	

SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
--	---	-------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Ugolini Paolo		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 631536	E-mail	pugolini@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Sarsina, Comune di Verghereto, SER.T A.USL Cesena, Ass. Pro Natura, Ass. ANGLAD, Ass. Guardie ecologiche volontarie, Coop. Il Mandorlo, Comune di Cesena, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Mercato Saraceno, Ass. L'Aquilone di Iqbal

Destinatari

Popolazione giovanile

Gli obiettivi 2011

- - TAVOLO SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA (coord. Paolo Ugolini): coordinamento dei sottoprogetti di seguito indicati
- -SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE- E CAMPAGNA INFORMATIVA 'SE GUIDI NON BEVI' (coord. Alessandro Mariani D'Altri e Filippo Drudi): - prevenzione e ricerca sull'uso delle droghe legali e illegali e sui comportamenti a rischio dei giovani nei luoghi di aggregazione notturni, attraverso la presenza capillare nei locali maggiormente frequentati da giovani; - promuovere la conoscenza dei punti di accesso alla rete dei servizi dedicati ai fenomeni di abuso e dipendenza del comprensorio cesenate; - acquisire conoscenze riguardo alle tendenze, alle mode e agli stili di consumo del mondo giovanile notturno nella realtà territoriale
- -SOTTOPROGETTO PROGETTO UNIVERSITA' (coord. Michele Sanza e Francesca Nasuelli): - diffusione della cultura del divertimento sicuro, della prevenzione dei rischi sociali e sanitari connessi con il consumo, l'abuso e la dipendenza da sostanze; - responsabilizzazione dei giovani universitari destinatari del progetto come protagonisti attivi della promozione del benessere e non solo come fruitori del benessere
- - SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE (coord. Marusca Stella): - promuovere tra gli studenti e i docenti delle scuole superiori del territorio di Cesena una cultura del benessere attraverso l'uso di tabacco, alcol e droga; - informare correttamente i giovani

sugli effetti e i rischi legati all'uso e all'abuso delle sostanze

- - SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI (coord. Marco Matassoni e Alessandro Luppi): - prevenire i rischi connessi all'assunzione di bevande alcoliche e ai fenomeni di abuso e dipendenza da alcol nella popolazione della Valle del Savio, con particolare riguardo a bambini, adolescenti, giovani, donne e anziani
- - SOTTOPROGETTO: OPERATORI DI STRADA (coord. Alessandro Mariani D'Altri e Filippo Drudi): - stabilire un contatto con il maggior numero possibile di tossicodipendenti di strada, favorendo un approccio diretto e riducendo il cosiddetto fenomeno del sommerso, con particolare attenzione alle problematiche e ai comportamenti a rischio dei minori; - facilitare e favorire il contatto con i servizi pubblici per le tossicodipendenze e i servizi sanitari, in particolare i presidi preposti per l'accertamento dello stato sierologico, il counseling e la cura dell'infezione da HIV; - sviluppare una cultura del problema mirata a creare atteggiamenti di tolleranza, responsabilizzazione e solidarietà, riducendo pregiudizi di varia natura; - fornire elementi informativi sulle vie di trasmissione al fine di ridurre comportamenti a rischio
- SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE (coord. Filippo Drudi): - diminuire il numero delle siringhe abbandonate; - creare una banca dati che possa fornire un quadro dettagliato e aggiornato della tematica in questione al fine di individuare strategie di intervento future
- INTERVENTI A FAVORE DI GENITORI DI PERSONE CON TOSSICODIPENDENZA: - integrazione Ser.T./ANGLAD; - trattamento psicoeducazionale di genitori di soggetti con tossicodipendenza

Azioni Previste

- SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA: - incontri periodici di confronto sulle diverse progettualità; - monitoraggio dell'andamento delle diverse progettualità
- - SOTTOPROGETTO NOTTE SICURE- E CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI": - costruire contatti/relazioni con la popolazione giovanile che può essere coinvolta nell'uso/abuso di sostanze psicostimolanti legali e illegali in diversi contesti notturni; - informare sugli effetti indotti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive (in particolare dalla combinazione di più sostanze quali ecstasy, alcool, cocaina, amfetamine e LSD); - informare sui pericoli connessi alla guida sotto gli effetti di alcool e sostanze di consumo giovanili; - informare e ridurre i rischi su rapporti sessuali non protetti e utilizzo del profilattico, in particolare in relazione al consumo/abuso di sostanze psicoattive e alcool; - informare sui servizi esistenti nel territorio dell'A.USL che si rivolgono alle problematiche adolescenziali indotte dall'uso di sostanze psicostimolanti (Centri di Ascolto Nuove Droghe di Cesena, Cesenatico e Savignano)
- - SOTTOPROGETTO PROGETTO UNIVERSITA': - creare contatti e collaborazioni con le Associazioni studentesche universitarie delle diverse facoltà presenti a Cesena e con singoli studenti interessati al progetto; - promuovere incontri di formazione e informazione, rivolti agli studenti universitari delle diverse facoltà presenti nel territorio di Cesena, che favoriscano il confronto tra i giovani sui temi del consumo e del divertimento responsabile; - creare un legame funzionale tra Centro di Ascolto del Ser.T. e SAP (Servizio di Consulenza Universitario)
- - SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE: -

sviluppare corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica del fumo-alcol-droga; - favorire incontri tra studenti e operatori del Ser.T. per aumentare le conoscenze sul servizio offerto, in particolare del Centro di Ascolto e approfondire la tematica dell'uso e abuso di sostanze in adolescenza

- - GENITORI E FAMILIARI DI PERSONE CON TOSSICODIPENDENZA: - Incontri mensili Ser.T. e ANGLAD; -invio dei familiari di pazienti Ser.T. ai trattamenti di gruppo psicoeducazionali dell'associazione ANGLAD.
- SOTTOPROGETTO IL GIRO DELLA NOTTE E RIENTRO SICURO: promuovere una maggiore consapevolezza nei ragazzi rispetto alle implicazioni connesse all'esibizione di alcuni comportamenti definiti come a rischio; - offrire un servizio utile alle famiglie, ai ragazzi, ai gestori e agli operatori della notte; - garantire ai ragazzi le condizioni di sicurezza per il ritorno a casa in orari notturni dai luoghi del divertimento (discoteche, pub, locali) attraverso l'utilizzo di taxi che aderiscono alla iniziativa "Rientro Sicuro" fornendo un prezzo ridotto concordato
- SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA: - mappatura del territorio; - "aggancio" e contatto con i "ragazzi di strada"; - diffusione di informazioni relative alla prevenzione sanitaria e ai servizi socio-sanitari del territorio; - distribuzione di materiale informativo sia sulle sostanze che sui diversi Servizi territoriali; - counseling e informazioni sui rischi legati all'uso dei diversi tipi di sostanze e sulle diverse metodologie di utilizzo; - distribuzione di materiale sanitario come: fiale di Narcan (farmaco salva-vita antioverdose), siringhe sterili monouso, fiale di acqua sterile e accettazione di siringhe usate; - raccolta e analisi della domanda e dei bisogni da parte della popolazione target e rimando ai servizi; - distribuzione di preservativi; - invio e accompagnamento (fisico) ai Servizi stessi; - manutenzione delle macchine scambia-siringhe presenti sul territorio di Cesena e Cesenatico
- - SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE: - monitoraggio di alcune zone del territorio cittadino per valutare l'evoluzione del fenomeno; - raccolta e smaltimento delle siringhe; - raccolta di segnalazioni dei cittadini a un numero di telefono messo a disposizione dall'Amministrazione comunale
- SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI: interventi integrati di educazione alla salute nelle scuole secondarie di primo e secondo grado sul tema alcool per gli insegnanti e i genitori; - interventi di formazione per i gestori dei pubblici esercizi
- SOTTOPROGETTO CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI": realizzazione di un nuovo video (sul modello di quello realizzato nel 2009, della durata di 30 minuti, rivolto prevalentemente ai giovani del territorio che rinforza il messaggio "se guidi non bevi"); - organizzazione di serate di spettacolo; - ampliamento dei canali di diffusione dei video. [Nel 2009 è stata attivata una campagna di raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un'apparecchiatura biomedica portatile per effettuare le analisi delle urine per riscontrare la presenza di sostanze intossicanti, da utilizzare da parte degli operatori del Ser.T. di Cesena, e di gadget (boccagli monouso o etilometri) da utilizzare nei progetti di prevenzione dei servizi di Area Vasta (in parte destinati alla distribuzione in occasione di eventi di beneficenza)]

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
---	------------	--------------------------	---------------

(da esplicitare)			
TAVOLO SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA	numero incontri annuali effettuati	5	Paolo Ugolini
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE - E CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI"	numero contatti significativi	40	Mariani D'Altri Alessandro
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE - E CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI"	contatt significativi	2600	Mariani D'Altri Alessandro
SOTTOPROGETTO PROGETTO UNIVERSITA'	numero associazioni studentesche coinvolte	5	Francesca Nasuelli
SOTTOPROGETTO PROGETTO UNIVERSITA'	numero studenti coinvolti	7	Francesca Nasuelli
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE	numero studenti scuole medie superiori coinvolti		Marusca Stella
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE	numero docenti scuole medie superiori coinvolti		Marusca Stella
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI	numero incontri nelle scuole		Chiara Guardigli
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI	numero incontri con i Comuni		Chiara Guardigli
SOTTOPROGETTO IL GIRO DELLA NOTTE E RIENTRO SICURO	numero serate		Lidia Agostini
SOTTOPROGETTO IL GIRO DELLA NOTTE E RIENTRO SICURO	numero ragazzi trasportati		Lidia Agostini
SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA	numero uscite		Simone Preti
SOTTOPROGETTO OPERATORI	numero contatti significativi		Simone

DI STRADA			Preti
SOTTOPROGETTO CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI"	numero etilometri monouso distribuiti		Lidia Agostini
SOTTOPROGETTO CAMPAGNA INFORMATIVA "SE GUIDI NON BEVI"	numero partecipanti alle iniziative realizzate		Lidia Agostini
SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE	numero siringhe raccolte		Filippo Drudi
SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE	numero uscite		Filippo Drudi
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE - SESSO SICURO	numero uscite nel territorio		Simone Preti

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	55941.00
	Totale	55941.00

CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Stella Marusca		
Ente/Servizio	SER.T. A.USL Cesena		
Telefono	0547 352162	E-mail	mstella@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, A.USL di Cesena, Scuole del territorio
--

Destinatari

Adolescenti e giovani adulti (età 15-25 anni), che presentano un disagio psicologico correlato all'uso di sostanze, e loro familiari.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Incentivare il servizio di accettazione e consulenza del Centro di Ascolto rivolto ad adolescenti consumatori e/o a rischio, a genitori, a figure adulte significative quali educatori e docenti- Sviluppare corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica del fumo-alcool-droga- Formare gli operatori socio-sanitari del pubblico e del privato sociale sulle problematiche legate all'uso di sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili- Favorire il lavoro di rete con i servizi del pubblico e del privato deputati alla prevenzione e alla cura in età adolescenziale- Promuovere una cultura del benessere attraverso azioni di prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e droga; le azioni sono orientate ad informare correttamente i giovani sugli effetti e i rischi legati all'uso e abuso di sostanze lecite e illecite e sulla tipologia di servizi dedicati presenti sul territorio
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo delle attività del servizio di accettazione e consulenza del Centro di Ascolto rivolto ad adolescenti consumatori e/o a rischio, a genitori, a figure adulte significative quali educatori e docenti- Incontri di formazione per gli operatori socio sanitari del pubblico (es. Consultorio Giovani, Servizi di Salute Mentale, Comunità Terapeutiche) e del privato sociale sulle problematiche legate all'uso di sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili
--

- Programmazione di incontri tematici rivolti alle agenzie territoriali e ai servizi sulla prevenzione e la cura in età adolescenziale della problematica delle dipendenze
- Programmazione e realizzazione annuale, in collaborazione con l'Ufficio Educazione alla Salute dell'A.USL di Cesena, di corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica fumo-alcool-droga

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Incentivare la funzione del Centro di Ascolto	numero di accessi ai Centri di Ascolto di Cesena	130	Ser.T.
Favorire il lavoro di rete con servizi e agenzie territoriali	azioni di rete sviluppate con servizi e agenzie territoriali	3	Ser.T.
Formare gli operatori socio sanitari sulle problematiche delle sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili	numero studenti coinvolti	500	Ser.T.
Formare gli operatori socio sanitari sulle problematiche delle sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili	numero docenti coinvolti	50	Ser.T.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	69409.00
	Totale	69409.00

Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Supportare le famiglie soprattutto nella gestione del bilancio familiare</p> <p>2) Connettere maggiormente l'intervento "mirato", propriamente sociale (definito con e per quella particolare famiglia) con l'intervento di sostegno e integrazione del reddito</p>	<p>3) Incentivare lo sviluppo di strategie che mettano insieme una pluralità di attori e differenti visioni per fare "gioco di squadra", per costruire "reti di appoggio"</p>	<p>4) Ridurre le differenze di salute determinate da condizioni di fragilità economica e sociale favorendo l'accesso e la presa in carico</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) QUOZIENTE CESENA2) INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO</p>	<p>3) EMERGENZA ABITATIVA</p>	<p>4) INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO5) PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'</p>

QUOZIENTE CESENA

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena

Destinatari

famiglie che accedono ai servizi comunali mediante lo strumento dell'ISEE

Gli obiettivi 2011

- Rendere le tariffe dei servizi più vicine alle potenzialità economiche delle famiglie

Azioni Previste

- Valorizzare un insieme di parametri denominati "quoziente cesena" per garantire maggiore gradualità nell'attribuzione delle fasce ISEE e permettere più equità rispetto alle condizioni economiche delle famiglie ed un maggiore equilibrio tra il numero dei componenti e la capacità economica complessiva della famiglia
- Combattere l'evasione e l'elusione, attraverso un controllo più sistematico delle dichiarazioni Isee presentate per accedere alle tariffe inferiori a quella massima, attraverso la collaborazione con la guardia di Finanza

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Applicazione del "quoziente" nella compilazione dell'ISEE nei Servizi Sociali	applicazione del "quoziente" ISEE per Contributi a famiglie numerose, Tariffa sociale, Misure anticrisi	entro 31.12.2011	Ufficio di Piano

controllo sistematico delle dichiarazioni ISEE	n. controlli sull'ISEE eseguiti		Ufficio di Piano
---	---------------------------------	--	---------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	5000.00
	Totale	5000.00

INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, CAAF, Ass. Tavolo della povertà, Istituti di credito, OOSS, HERA, Comune di Cesena, Provincia Forlì-Cesena

Destinatari

Cittadini e famiglie in stato di disagio economico a seguito della crisi economica.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- consolidare le forme straordinarie di intervento economico per sostenere le famiglie colpite dalla crisi messe a punto con il programma anti-crisi approvato nel 2010

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- un monitoraggio della situazione di crisi nelle famiglie (aggiornamento dello status di difficoltà) attraverso indicatori oggettivi e con la collaborazione dei CAAF; - il contenimento degli sfratti; - l'erogazione di specifici contributi destinati all'integrazione del reddito; - l'applicazione della "retta sociale" per l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia;- consolidare il beneficio dell'esenzione dal pagamento dell'addizionale IRPEF ai contribuenti con reddito imponibile fino a 10.000 euro (contro gli 8.000 euro del 2009)- Prosecuzione degli interventi a gestione provinciale per il sostegno di imprese e lavoratori attraverso il sistema dei confidi- Partecipazione comunale agli interventi straordinari della Caritas diocesana- Partecipazione al Progetto SGATE (Sistema Nazionale di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche e Gas) che consente sconti sulle bollette per famiglie con ISEE fino a 7.500 euro- consolidamento della Tariffa Sociale con reddito ISEE fino a 10.000 euro e applicazione dello sconto sulla bolletta HERA, bonus teleriscaldamento, bonus gas, bonus maternità

- interventi di inserimenti socio-lavorativi per persone colpiti dalla crisi economica (vedere scheda "interventi di inserimento socio-lavorativo")

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Aumento contributi Tariffa sociale	numero contributi erogati	800	Ufficio di Piano
semplificazione obblighi amministrativi del Comune per Progetto SGATE	invio lettera al Ministero a firma dei sindaci	31.12.2011	Ufficio di Piano
Fondo per ammortizzatori sociali	budget assegnato	entro 31.12.2011	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	30000.00
Comuni	Comune di Cesena	120000.00
	Totale	150000.00

EMERGENZA ABITATIVA

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. Parrocchia di San Paolo, Ass. AMMI, Ass. Centro aiuto alla vita, Ass. Grazia e Pace, Ass. L'Aquilone di Iqbal
--

Destinatari

Donne sole con minori, famiglie con minori, adulti in situazione di disagio sociale e abitativo

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Progressiva conversione in alloggi a conduzione ERP dei centri di accoglienza a gestione comunale diretta di prima generazione- risolvere il problema abitativo per un periodo di tempo limitato e contestualmente attivare, con interventi di accompagnamento e orientamento, le risorse individuali delle persone inserite nel centro tendenti al raggiungimento di una certa stabilità ed equilibrio che permettano di raggiungere una sufficiente autonomia economica e conseguentemente abitativa

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- sostegno alla coop.va Grazia e Pace e all'associazione Cav per la gestione e l'assistenza alle persone ospitate nei centri rispettivamente di San Miniato e San Michele- Progressiva conversione in alloggi a conduzione ERP dei centri di accoglienza a gestione comunale diretta di prima generazione- gestione diretta di due alloggi in via Rovescio attraverso il supporto dell'Associazione Aquilone di Iqbal

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a	Indicatori	Standard /	Chi lo
---------------------------------	------------	------------	--------

indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)		Valore atteso	misura
emergenza abitativa	numero nuclei familiari coinvolti	7	Responsabile area Adulti
Consolidamento degli interventi	n. alloggi convertiti in ERP	2	Responsabile area Adulti
Consolidamento degli interventi	numero alloggi	Meno di 7	Responsabile area Adulti

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	8000.00
Regione	Finanziamento regionale finalizzato alla povertà	15000.00
	Totale	23000.00

INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

SER.T A.USL Cesena, Coop. Il Mandorlo, Ass. Groupservice, Ass. CILS, Coop. Totem, Coop. Il Solco, Ass. San Martino, Ass. Compagnia delle Opere (Centro di Solidarietà), En.AIP Cesena-Forlì, En.GIM Cesena, Comune di Savignano, Prefettura di Forlì, Confesercenti cesenate, OOSS, CNA Forlì-Cesena, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Grazia e Pace, UIMEC, Provincia Forlì-Cesena, Coop. Humanitas, UEPE, Coop. Alveare (L'), Coop. Il Cantiere Sociale, Coop. CISA, Coop. Asso, Confederazione italiana agricoltori, Direzione provinciale del Lavoro, Confcommercio cesenate, Legacoop Forlì-Cesena, Confcooperative Forlì-Cesena, Confindustria Forlì-Cesena, Confapi Forlì-Cesena, Coldiretti Forlì-Cesena, Confagricoltura Forlì-Cesena
--

Destinatari

<p><i>Borse lavoro terapeutiche per persone con problemi di tossicodipendenza:</i> persone tossico-alcol-dipendenti che hanno intrapreso un percorso di cure e/o ex tossico-alcol-dipendenti in fase di reinserimento sociale anche con sindromi da doppia diagnosi o provvedimenti giudiziari in atto, ex detenuti, persone che scontano la pena in misura alternativa al carcere.</p> <p><i>Borse lavoro per persone con problemi di disagio socio-economico:</i> persone in carico ai servizi sociali a grave rischio di emarginazione.</p> <p><i>Borse lavoro per favorire l'autonomia economica delle persone colpite dalla crisi:</i> disoccupati, anziani autosufficienti</p> <p><i>Borse lavoro per giovani in condizioni di vulnerabilità,</i> giovani in carico ai servizi sociali con età fino a 30 anni</p>

Gli obiettivi 2011

<p>- BORSE LAVORO TERAPEUTICHE PER PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA: L'obiettivo primario delle borse lavoro è quello di migliorare la qualità della vita, tutelare la salute e contrastare l'emarginazione sociale delle persone con problemi di dipendenza patologica, mediante percorsi in borsa lavoro, richiede come pre-condizione la sussistenza di programma terapeutico riabilitativo. Tale programma, che compete al Ser.T., può essere avviato in</p>

questa circostanza o più frequentemente risulterà essere già in atto o in fase finale (reinserimento sociale)

- BORSE LAVORO PER PERSONE CON PROBLEMI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO:
L'obiettivo delle borse lavoro terapeutiche è scongiurare il rischio di emarginazione attraverso un impegno minimo in attività che non consiste in un rapporto di lavoro strutturato ma in un contesto protetto dove sviluppare relazioni, rispettare le regole e i tempi di lavoro a fronte di un contributo economico a sostegno delle condizioni precarie dell'utente
- NUOVE BORSE LAVORO PER GIOVANI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITA': promuovere le capacità e le potenzialità 'pro-attive' dei giovani che si trovano in grave svantaggio rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro, determinato dalla precarietà del percorso di istruzione, dall'inadeguatezza delle competenze formative o da una insufficiente esperienza nel settore lavorativo, la cui condizione pregiudica le possibilità di inserimento occupazionale.
- NUOVE BORSE LAVORO PER FAVORIRE L'AUTONOMIA ECONOMICA DELLE PERSONE COLPITE DALLA CRISI:finalizzati a favorire l'autonomia economica per le famiglie colpite dalla crisi ed in carico ai Servizi Sociali del Comune di Cesena, in un'ottica non meramente assistenziale ma di promozione delle capacità e delle potenzialità 'pro-attive' dei beneficiari
- TIROCINI FORMATIVI(art. 18 Legge 24 Giugno 1997)per i soggetti in particolare svantaggio sociale
- TIROCINI FORMATIVI(art. 18 Legge 24 Giugno 1997)per i soggetti in particolare svantaggio sociale con lo scopo di inserirsi in azienda ed essere seguiti durante tutto lo svolgimento del tirocinio nel caso emergessero particolari difficoltà di tipo socio-relazionale e lavorativo

Azioni Previste

- Promuovere e attivazione delle nuove tipologie di inserimenti lavorativi (destinati ai giovani e alle persone colpite dalla crisi economica)anche attraverso la costruzione di un sistema articolato di interventi coinvolgenti diversi attori istituzionali (Prefettura, Provincia, Direzione provinciale del Lavoro, Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria)
- verifica semestrale sugli esiti delle nuove tipologie di borse lavoro attivate

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Borse lavoro terapeutiche per persone con problemi di tossicodipendenza	n. borse lavoro attivate	20	Ufficio amministrativo Servizi Sociali
Borse lavoro per persone con problemi di disagio socio-	n. borse lavoro attivate	20	Area Minori e

economico			Famiglia
nuove borse lavoro con finalità anti crisi	n. borse lavoro attivate	50	Ufficio amministrativo Servizi Sociali
nuove borse lavoro per giovani	n. borse lavoro attivate	20	Ufficio amministrativo Servizi Sociali
sviluppo dello strumento del tirocinio formativo assistito	n. tirocini attivati	5	Centro di solidarieta'

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	60000.00
Regione	Fondo Locale quota indistinta	65000.00
	Totale	125000.00

PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. Pro Natura, Coop. Il Mandorlo, Centro per le famiglie, Ass. Croce Rossa Italiana, Ass. Banco di solidarietà di Cesena, Ass. San Vincenzo de' Paoli, Ass. Gruppo Famiglie Casa Bella, Ass. Campo Emmaus, Ass. MATER CARITATIS, Ass. AUSER, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Centro aiuto alla vita, Ass. Caritas Diocesana, Comune di Cesena, Ass. Grazia e Pace
--

Destinatari

Persone che a causa delle loro condizioni psicofisiche e/o sociali si trovano in condizioni di non autosufficienza e sono soggette a rischio di emarginazione, degrado, abbandono o solitudine e relativa rete dei servizi e degli aiuti, persone senza tetto.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Assicurare le essenziali condizioni materiali di vita rimuovendo gli ostacoli che impediscono il pieno utilizzo delle risorse personali- Consentire l'accesso a servizi ausiliari- Favorire la progressiva autonomizzazione della persona- Coordinare e monitorare in un sistema di rete le attività poste in essere da istituzioni e terzo settore per le attività di contrasto alla povertà (Tavolo Povertà)- Migliorare le condizioni di vita dei detenuti anche favorendo interventi di inserimento sociale e lavorativo, ricreativi e di relazione con il territorio per le persone detenute in carcere
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Creare un sistema informativo condiviso tra Comune di Cesena e associazioni che fanno capo al Tavolo delle povertà- Individuazione di interventi, tramite l'associazione di volontariato S. Vincenzo de' Paoli, per la promozione di attività sportive e culturali all'interno del carcere soprattutto nel periodo estivo
--

- Adesione e partecipazione per lo sviluppo del nuovo modello organizzativo del Comitato Locale Area Esecuzione Penale come coordinamento e riferimento per le problematiche legate al carcere e al rapporto tra carcere e territorio
- Definizione di progetti mirati "sui casi" da parte dell'assistente sociale anche attivando rapporti di collaborazione con i partners del "Tavolo delle povertà"
- Attivazione di nuove borse lavoro in collaborazione col privato sociale con finalità socio-educative (vedere scheda inserimenti lavorativi)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Sviluppare gli interventi	numero famiglie assistite	1100	Area amministrativa servizio sociale
Tavolo Povertà	numero incontri	2	Responsabile area Adulti
Progetto Inverno	numero nuclei che hanno raggiunto un grado soddisfacente di recupero	2	Area amministrativa servizio sociale

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Programma finalizzato Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	50648.00
Comuni	Comune di Cesena	682537.00
	Totale	733185.00

Area Integrazione dei cittadini stranieri

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Supportare le famiglie straniere in difficoltà ad acquisire le competenze per la gestione adeguata del bilancio familiare [vedere anche area Povertà]</p> <p>2) Facilitare l'accesso e l'utilizzo appropriato dei servizi sanitari e sociali, anche attraverso l'aiuto di strumenti informativi, di facilitazione linguistica e culturale</p>	<p>3) Facilitare l'adeguata accoglienza da parte dei servizi sanitari attraverso la diffusione tra gli operatori delle informazioni necessarie sui diversi aspetti del fenomeno migratorio</p>	<p>4) Favorire lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e facilitare l'integrazione socio culturale promuovendo l'apprendimento della lingua italiana, l'orientamento ai diritti e doveri di cittadinanza, la partecipazione</p> <p>5) Prevenire il disagio sociale degli stranieri di "seconda generazione" partendo da una attenta lettura dei loro bisogni e dalla promozione delle risorse di crescita personale e professionale che la comunità offre [vedere anche l'area Giovani]</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) CENTRO SERVIZI PER STRANIERI e SPORTELLO " RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO"2) CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI</p>	<p>3) NATI E CRESCIUTI QUI. LA CITTA' PROMUOVE LE SECONDE GENERAZIONI4) UN RIFUGIO IN COMUNE</p>	<p>5) EMERGENZA UMANITARIA PROFUGHI DEL NORD AFRICA6) PROGETTO "OLTRE LA STRADA"</p>

CENTRO SERVIZI PER STRANIERI e SPORTELLO " RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO"

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Maraldi Emilio		
Ente/Servizio	ASP Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 356488	E-mail	c.stranieri@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Prefettura di Forlì, Consulta degli immigrati, Ass. Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

<p><u>Destinatari diretti</u>: cittadini del territorio dei Comuni del Cesenate, italiani e stranieri, enti ed uffici.</p> <p><u>Destinatari indiretti</u>: servizi comunali, servizi sanitari, centri per l'impiego, datori di lavoro, enti ed uffici a vario titolo interessati al fenomeno.</p>
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'informazione e la consapevolezza dei cittadini stranieri rispetto ai diritti e ai doveri di cittadinanza, alla rete dei servizi sul territorio, alla legislazione in materia di immigrazione, ai percorsi di inserimento lavorativo, ecc.- Consolidare il ruolo di consulenza e di referente organizzativo del Centro Stranieri di Cesena, nei confronti degli altri soggetti che operano sul territorio: in particolare enti locali, istituzioni scolastiche e associazioni- Attività di sportello della rete regionale anti discriminazioni con l'obiettivo di favorire la nascita di "Nodi-antenna" territoriali in collaborazione con l'associazionismo locale- Favorire l'integrazione dei cittadini stranieri mediante la promozione di iniziative multiculturali e il sostegno ad associazioni di stranieri o che operano sul versante dell'integrazione- Consolidare il coordinamento delle attività rivolte ai richiedenti asilo- Consolidare l'attività dello sportello Rinnovi di assistenza ai cittadini stranieri per compilazione dell'istanza di rialsio e/o rinnovo del permesso di soggiorno e di rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare
--

Azioni Previste

- Attività di sportello di informazione, orientamento e consulenza legale rivolta ai cittadini stranieri
- Garantire interventi di mediazione linguistico-culturale tra stranieri e uffici e servizi diversi (scuola, servizi sociali, ecc.) nell'ambito distrettuale
- Favorire la nascita di "Nodi-antenna" contattando associazioni ed enti del territorio e costruire una rete di collaborazione sul tema della prevenzione di fenomeni discriminatori
- Dare continuità al percorso di mediazione sociale con una particolare attenzione alle tematiche legate all'abitare e ai conflitti che si sviluppano tra vicinato
- Collaborare quotidianamente con lo Sportello per il rinnovo dei permessi di soggiorno, situato presso l'Anagrafe del Comune di Cesena, con l'obiettivo di unificare i due servizi in una stessa sede
- Inserimento nel servizio di volontari del Servizio Civile Regionale rivolto a giovani stranieri
- Aggiornamento del sito internet della Consulta degli Immigrati che si propone di dare alla cittadinanza, autoctona e immigrata, una maggiore informazione sullo sviluppo del fenomeno migratorio in città (eventi culturali, temi emergenti, sostegno all'associazionismo, ecc.)
- Supporto, compilazione e inoltro delle istanze di rilascio e/o rinnovo del pse e delle istanze al ricongiungimento familiare.

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidamento dei risultati raggiunti dal Centro	numero utenti nell'anno	300	Responsabile centro stranieri
Consolidamento dei risultati raggiunti dal Centro	numero progetti avviati	3	Responsabile Centro stranieri
Consolidamento dei risultati raggiunti dal Centro	numero accessi nell'anno al Centro servizi e allo sportello consulenza legale	2000	Responsabile Centro stranieri
Consolidamento della attività dello sportello rinnovi	numero di pratiche inserite nel sistema informativo Poste italiane/Ministero dell'Interno	800	
Consolidamento della attività dello sportello rinnovi	numero di pratiche inoltrate dal sistema informativo del Ministero dell'Interno allo "Sportello Unico per L'Immigrazione"	20	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
----------------	------------------	----------------

Regione	Fondo Locale quota indistinta	20000.00
Regione	Programma finalizzato per Immigrazione	27000.00
Regione	Provincia di Forlì-Cesena	2500.00
Comuni	Comune di Cesena	26000.00
	Totale	75500.00

CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Carabini Manuela		
Ente/Servizio	ASP Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 601687	E-mail	c.interculturale@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro di Documentazione Educativa, Centro Stranieri, Centro Donna Comune di Cesena, Ass. AUSER, Centri di formazione professionale, Ass. Associazioni di volontariato italiane e straniere del territorio, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Quartieri del Comune di Cesena

Destinatari

Uomini e donne immigrati presenti nel territorio del Distretto di Cesena, associazioni di stranieri.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Organizzare almeno 2 incontri informativi sulla salute della donna in collaborazione con Ausl e Centro per le Famiglie- Offrire percorsi di mediazione culturale nei contesti scolastici ed educativi- Dare continuità al progetto "mediatori in classe" finalizzato a migliorare i rapporti in classe tra studenti italiani e stranieri- Sostenere le attività delle associazioni di volontariato e dei mediatori culturali- Promuovere azioni volte a favorire l'integrazione degli immigrati, con maggiore attenzione alle famiglie e ai minori e rilevare i "nuovi" bisogni- Promuovere corsi di alfabetizzazione della lingua italiana con la collaborazione dei quartieri e dell'Associazione Dante Alighieri volti alla certificazione delle competenze

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Attività di orientamento e consulenza individuale per facilitare l'inserimento sociale e lavorativo- Mediazione culturale e linguistica- Organizzazione e gestione di corsi di lingua e cultura italiana rivolti a stranieri anche presso i quartieri- Spazio giochi per bambini, laboratori e animazione nei pomeriggi di attività del centro

- Collaborazione con gli enti di formazione del territorio per facilitare l'inserimento lavorativo degli stranieri (informazione e promozione dei corsi e dei tirocini, ecc.)
- Progetto "mediatori in classe": prevede una formazione e accompagnamento di giovani di seconda generazione che fungono da mediatori e incontrano le classi della scuola media inferiore Anna Frank, Plauto, S.Giorgio
- Collaborazione con i Quartieri e le Associazioni per realizzare eventi (seminari, manifestazioni culturali) di approfondimento e incontro tra le diverse culture
- Partecipazione alla rete "antiviolenza" per contrastare maltrattamenti e abusi su donne e minori
- Partecipazione alla rete "antiviolenza" per contrastare maltrattamenti e abusi su donne e minori

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidamento dell'attività del Centro Interculturale Movimenti	numero utenti del Centro	150	Centro Interculturale
Espansione dell'attività a livello di quartiere per l'insegnamento della lingua italiana	numero quartieri coinvolti alle iniziative	5	Centro Interculturale
Progetto "mediatori in classe"	numero studenti coinvolti	600	Centro Interculturale
Progetto "mediatori in classe"	numero mediatori	6	Centro Interculturale
Progetto "mediatori in classe"	numero incontri previsti	30	Centro Interculturale
Espansione dell'attività a livello di quartiere per l'insegnamento della lingua italiana	numero partecipanti ai corsi di quartiere	50	Centro Interculturale

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Locale quota indistinta	13000.00
Regione	Programma finalizzato per Immigrazione	16000.00

Regione	Provincia di Forlì-Cesena	2000.00
Comuni	Comune di Cesena	16000.00
	Totale	47000.00

NATI E CRESCIUTI QUI. LA CITTA' PROMUOVE LE SECONDE GENERAZIONI

CON LE FINALITÀ DI:

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi, Enti, Associazioni, parrocchie, gruppi Scout e soggetti a vario titolo che promuovono la partecipazione attiva di ragazzi di "seconda generazione"

Destinatari

DIRETTI: ragazzi e ragazze italiani le cui famiglie sono di origine straniera.

INDIRETTI: la società civile e i servizi a vario titolo organizzati così come sopra identificati.

Gli obiettivi 2011

- Mappare e raccogliere le esperienze che la città ha sviluppato o che sono attualmente in corso volte a promuovere la partecipazione attiva, l'aggregazione e l'esperienza dei destinatari
- Far conoscere, valorizzare e "mettere in circolo" le esperienze raccolte"

Azioni Previste

- Avviare un percorso di conoscenza e mappatura delle esperienze in corso di realizzazione o comunque già di recente attuate attivando un processo di coinvolgimento diretto dei diversi interlocutori che le hanno, a vario titolo, implementate.
- progressiva diffusione e valorizzazione di queste buone pratiche affinché contaminino favorevolmente altre realtà e mobilitino ulteriore interesse e attenzione nella città verso le istanze dei ragazzi e le ragazze di 2^a generazione. Saranno utilizzati strumenti di promozione multimediale e verrà organizzato per l'autunno 2011 un momento pubblico di confronto e scambio esperienziale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
--	------------	--------------------------	---------------

Mappare le esperienze della città'	nr. di realtà coinvolte	20	Ufficio di Piano
Mappare le esperienze della città'	nr. di progetti significativi mappati	5	Ufficio di Piano
Mettere in circolazione le esperienze	Realizzazione dell'iniziativa pubblica di promozione e sensibilizzazione	entro il 31.12.2011	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comune di Cesena	7858.00
Regione	Programma finalizzato per Immigrazione	12143.00
	Totale	20001.00

UN RIFUGIO IN COMUNE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Forlì

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Provincia Forlì-Cesena

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centri di formazione professionale, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena

Destinatari

Stranieri singoli e/o nuclei familiari che rientrano nel programma di protezione per i richiedenti asilo, di cui all'art. 1-sexies e 1-septies del Decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416 convertito con modificazioni in Legge 28 febbraio 1990 n. 39.

Gli obiettivi 2011

- Offrire una serie di servizi a favore dei richiedenti asilo già attivi nel territorio dal 2001, implementando le azioni tese a favorire la loro integrazione sociale e a sostegno del raggiungimento di autonomia economica con strumenti mirati e già sperimentati negli ultimi 6 anni in collaborazione con gli altri enti e istituzioni del territorio che a vario titolo si occupano di richiedenti asilo e rifugiati

Azioni Previste

- Accoglienza abitativa in alloggi comunali
- Azioni volte all'acquisizione di una progressiva capacità di autonoma gestione delle necessità e dei bisogni e all'apprendimento della lingua italiana
- Accompagnamento della conoscenza del territorio e delle rete dei servizi socio-educativi
- Azioni volte all'acquisizione di una progressiva capacità di autonoma gestione delle necessità e dei bisogni e all'apprendimento della lingua italiana

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
--	------------	--------------------------	---------------

Consolidare l'attività	numero persone accolte al 31 Dicembre	15	Responsabile del Progetto
Consolidare l'attività	numero nuclei accolti al 31 Dicembre	2	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Ministero Interno- Dipartimento libertà civ. e immigrazione	48000.00
	Totale	48000.00

EMERGENZA UMANITARIA PROFUGHI DEL NORD AFRICA

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Caritas Diocesana, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena, Protezione civile Emilia Romagna, Ass. ARCI Solidarietà

Destinatari

Stranieri singoli o nuclei familiari arrivati in emergenza nel territorio nazionale a seguito dei recenti rivolgimenti politici e sociali determinatesi nei paesi del Nord Africa provenienti principalmente da Tunisia e Somalia.

Gli obiettivi 2011

- Creazione di un sistema di accoglienza diffusa?
sull'intero territorio nazionale che consenta di superare l'attuale gestione degli immigrati irregolari;
- Attivazione di misure?
finalizzate all'assistenza agli immigrati destinati al?
soggiorno temporaneo nel territorio individuando apposite strutture, anche da attrezzare;

Azioni Previste

- Valutazione dei casi?
- Percorso Screening sanitario?
- Accompagnamento alla gestione della quotidianità e all'apprendimento della lingua Italiana?
- Azioni volte all'acquisizione di una progressiva autonomia accompagnandoli nelle costruzioni del progetto di vita (ricerca lavoro casa, ricongiungimento con altri familiari presenti nel territorio nazionale)?
- individuazione di possibili soluzioni abitative
- Attivazione di misure Straordinarie per il soggiorno temporaneo nel territorio attraverso l'accoglienza in apposita struttura allestita presso i locali ex- scuola di Oriola

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Accoglienza Residenziale	numero di stranieri accolti	20	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROGETTO "OLTRE LA STRADA"

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Falasci Cristina		
Ente/Servizio	ASP Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 601687	E-mail	oltrelastrada@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, Centro Stranieri, Centro Interculturale "Movimenti", Centro Donna Comune di Cesena, Ass. Caritas Parrocchiale Martorano, Centro Donna Comune di Cesenatico, Sportello stranieri Savignano sul Rubicone, Istituto Lega Suore della Sacra Famiglia, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Regione Emilia Romagna, Ass. Papa Giovanni XXIII, Ass. Caritas Diocesana, A.USL di Cesena, Questura di Forlì-Cesena, Provincia Forlì-Cesena, Operatori di Strada A.USL

Destinatari

Donne e uomini vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù.

Gli obiettivi 2011

- Mappatura di possibili ulteriori punti del territorio che possano diventare punti di segnalazione e invio, con interviste ai referenti di ogni singolo servizio.
- Realizzazione di 3 incontri informativi sui temi dello sfruttamento lavorativo rivolti a:
 - referenti delle diverse comunità di stranieri?
 - persone appartenenti a fasce di lavoratori 'a rischio (badanti, lavoratori stagionali, ecc...),?
 - associazioni di migranti ?al fine di formare facilitatori che possano fungere da antenne nel territorio per favorire l'emersione di situazioni di vittime di sfruttamento
- Interventi a sostegno dei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù (art. 18 D. Lgs. 286/98 e art. 13 L. 228/2003)

Azioni Previste

- Prima accoglienza residenziale di breve periodo (nelle strutture dei soggetti partecipanti al progetto)
- Individuazione di possibili soluzioni abitative in comunità di accoglienza
- Gestione di due case di rientro (sei posti) per le fasi avanzate del percorso di integrazione sociale e

lavorativa

- Programma di sostegno psico-sociale
- Percorso di regolarizzazione giuridica
- Percorso di screening sanitario
- Attivazione di percorsi di formazione e di inserimento lavorativo
- Coordinamento di un tavolo di lavoro per la gestione tecnico operativa del progetto, al quale partecipano soggetti pubblici, privati sociali e di volontariato della rete locale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Incremento del numero utenti seguiti	numero nuovi utenti	4	Responsabile del Progetto
Incremento del numero utenti seguiti	numero totale utenti nell'anno	15	Responsabile del Progetto
Incremento del numero utenti seguiti	numero abbandoni	2	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Quota a carico dei Comuni	15372.00
Stato	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	64674.96
	Totale	80046.96

Area Cure Primarie

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Contenere i tempi d'attesa per le visite specialistiche e per prestazioni di diagnostica strumentale entro i tempi previsti dalle indicazioni regionali in materia ricercando anche innovazioni organizzative volte a potenziare i punti di erogazione, migliorare l'appropriatezza prescrittiva, migliorare il percorso d'accesso alle prestazioni distinguendo tra prime visite e visite di controllo.</p>	<p>2) Completamento dell'organizzazione dei Nuclei di Cure primarie finalizzata e renderli il nodo fondamentale della rete integrata dei servizi distrettuali</p>	
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) REVISIONE PROGRAMMA ODONTOIATRIA TRIENNIO 2009-2011 2) PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA</p>	<p>3) NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE</p>	<p>4) PROGRAMMA VACCINAZIONI</p>

REVISIONE PROGRAMMA ODONTOIATRIA TRIENNIO 2009-2011

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Cura/Assistenza
--	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Cicognani Gabriella		
Ente/Servizio	A.USL Cesena / Dipartimento cure primarie		
Telefono	0547 352469	E-mail	gicico@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, A.USL di Cesena

Destinatari

Soggetti portatori di vulnerabilità sanitaria/sociale ex DGR n. 374/08.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della riorganizzazione avviata per l'area delle cure agli adulti con attenzione particolare alle esigenze delle persone disabili - Completamento della riorganizzazione dell'area delle cure dell'infanzia
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Redistribuzione delle attività tra le varie strutture ospedaliere e territoriali in relazione alle competenze individuate e alla potenzialità produttiva - consolidamento dell'offerta di cure odontoiatriche per persone disabili - Consolidamento dei nuovi ambulatori ospedalieri rivolti ai vulnerabili sanitari - Consolidamento della attività protesica fissa e ortesica rivolta agli aventi diritto
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Potenziamento cure per disabili	numero interventi settimanali dedicati	4	Responsabile del

			Progetto
Copertura target vulnerabilità sanitaria	numero pazienti residenti trattati presso gli ambulatori ospedalieri	Circa 400	RER (flussi ASA)
Copertura target vulnerabilità sociale	numero pazienti residenti trattati presso gli ambulatori territoriali	Circa 1500	RER (flussi ASA)
Accessibilità	pazienti previsti nei tempi di attesa di cui al DGR 2678/04	75%	RER (flussi ASA)

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fornitori accreditati per la specialistica ambulatoriale

Destinatari

Tutti i cittadini residenti che necessitano di visite specialistiche ambulatoriali ed esami di diagnostica strumentale.

Gli obiettivi 2011

- Contenere le liste di attesa per la prima visita nei tempi previsti (entro 30 giorni)

Azioni Previste

- Accordi di fornitura e organizzazione dell'accesso degli utenti, con privati accreditati per la fornitura di prestazioni ordinarie e di ulteriori prestazioni aggiuntive in caso di superamento dei tempi massimi di attesa previsti per la prima visita

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Mantenere i tempi di attesa per la prima visita entro il tempo previsto (30 giorni)	giorni di attesa	80%	A.USL di Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
		Totale
		N. Q.

NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Cura/Assistenza
--	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Medici di MG, Pediatri di libera scelta, A.USL di Cesena
--

Destinatari

Tutti i cittadini residenti e domiciliati nel territorio dell'A.USL.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Sperimentazione in un NCP per ogni Distretto dell'ambulatorio per la gestione del paziente diabetico tipo II- Progettazione e tempistica di realizzazione del progetto complessivo

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Avvio dell'ambulatorio per la gestione integrata del MMG e dell'Infermiere del paziente diabetico di tipo II- Avvio della sperimentazione della prima Casa della Salute prevista nel Piano Attuativo Locale vigente
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Avvio attività integrata tra MMG e Infermiere nella gestione del paziente diabetico tipo II	presenza del servizio		Distretto Cesena
Costituzione formale della prima Casa della Salute	atto costitutivo		Distretto Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROGRAMMA VACCINAZIONI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Farneti Massimo		
Ente/Servizio	U.O. Pediatria e Consultorio familiare		
Telefono	0547394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Cognome e nome	Bondi Barbara		
Ente/Servizio	A.USL Cesena (vaccinazioni anziani)		
Telefono	0547 352069	E-mail	bondi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Pediatrati e medici di famiglia, A.USL di Cesena medico competente

Destinatari

Popolazione in età target (anziani, bambini, adulti, operatori sanitari neo assunti, viaggiatori internazionali).

Gli obiettivi 2011

- Garantire la copertura immunitaria per morbillo, varicella, rosolia (per donne), per i nuovi dipendenti assunti che lavorano in reparti a rischio
- Sensibilizzare i pediatri a proporre la vaccinazione per HPV
- Vaccinazione antitetanica alla popolazione > 65 anni. Proporre la vaccinazione a tossicodipendenti e immigrati in caso di mancata copertura di base
- Vaccinazione antinfluenzale alla popolazione > 65 anni, personale sanitario, soggetti a rischio di complicanze per patologie.
- vaccinazione antipneumococcica alla popolazione a rischio
- garantire copertura vaccinale ai viaggiatori che si recano in zone endemiche per alcune malattie: epatite A, colera, poliomelite, tifo, meningite, febbre gialla, encefalite giapponese

Azioni Previste

- Sensibilizzazione dei MMG e PLS
- Attuazione piani di lavoro elaborati dai due gruppi di Coordinamento Aziendali (Politiche vaccinali e

Sorveglianza e Controllo del Morbillo e della Rosolia Congenita)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Miglioramento dei tassi di vaccinazione	tasso di copertura antitetanica	40 delle 3000 persone invitate	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
miglioramento dei tassi di vaccinazione	tasso di copertura antinfluenzale nella popolazione > 65 anni	75%	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
miglioramento dei tassi di copertura delle vaccinazioni	tasso copertura antinfluenzale negli operatori sanitari	35%	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
miglioramento dei tassi di vaccinazioni	tasso copertura per antinfluenzale nei soggetti a rischio di complicanze per patologie	60%	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
miglioramento dei tassi di vaccinazione	numero di soggetti a rischio vaccinati con l'antipneumococcica	900 dosi somministrate alla popolazione a rischio	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
offerta vaccinale ai viaggiatori internazionali	numero viaggiatori prenotati presso l'ambulatorio di Medicina dei Viaggi	500 dosi offerte ai viaggiatori a rischio	U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Miglioramento dei tassi di copertura delle vaccinazioni	tasso di copertura per morbillo (24esimo mese)	90	Pediatria di Comunità
Miglioramento dei tassi di copertura delle vaccinazioni	tasso di copertura per HPV (12esimo anno)	65	Pediatria di Comunità

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

Area Prevenzione e sicurezze

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Diffusione informazioni interventi sul fumo</p> <p>2) Studiare e monitorare il fenomeno nella popolazione per avere elementi utili alla programmazione e valutazione</p> <p>3) Ridurre il numero di bambini obesi o in sovrappeso [vedere anche area Infanzia-Adolescenza]</p> <p>4) Sviluppare ulteriormente azioni volte ad aumentare la sicurezza stradale sia di tipo ambientale che informativo, educativo, repressivo, da individuarsi in un ambito di forte integrazione intersettoriale (amministrazioni locali, forze di polizia, A.USL, scuole, autoscuole)</p> <p>5) Contrastare lo sviluppo di insetti vettori di malattie infettive</p>	<p>6) Sviluppare un sistema integrato tra le varie fonti di dati (A.USL, forze di polizia, enti locali)</p> <p>7) Promuovere stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, alcool e fumo)</p> <p>8) Mantenere gli ottimi livelli di copertura vaccinale ottenuti, per le fasce di popolazione sia giovanile che adulta</p> <p>9) Ridurre l'inquinamento aereo da polveri sottili (PM10)</p> <p>10) Ridurre la quantità di rifiuti prodotti e quelli raccolti in modo non differenziato</p>	<p>11) Definizione e attuazione in modo condiviso di linee guida per i controlli sulla sicurezza alimentare</p> <p>12) Aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro, migliorando la qualità dell'autocontrollo, con iniziative di formazione, informazione, regolamentazione e vigilanza da individuarsi in un ambito di forte integrazione intersettoriale (amministrazioni locali, A.USL, imprese, OOSS, altri enti preposti)</p> <p>13) Garantire la continuità dei programmi di screening attivati e il mantenimento dei buoni risultati raggiunti, ricercando in particolare l'adesione ai programmi da parte delle persone appartenenti a fasce di popolazione più svantaggiate (persone con bassa scolarizzazione, straniere...)</p> <p>14) Promuovere l'adozione di iniziative favorevoli al risparmio di energia e la sua produzione da fonti rinnovabili</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI</p> <p>2) PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>3) PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI NEGLI ANZIANI</p>	<p>4) SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI</p>

PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. Associazioni di volontariato, Medici di MG

Destinatari

Donne in età target.

Gli obiettivi 2011

- Mantenere o aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologici
- Promuovere la partecipazione dei gruppi di popolazione più svantaggiati
- Garantire iniziative di comunicazione rivolte alla popolazione target
- Ampliare le fasce di età dello screening mammografico

Azioni Previste

- Invito a sottoporsi a test di screening (Paptest, Mammografia e Ricerca sangue occulto fecale)
- Produzione materiali informativi (articoli su stampa, trasmissioni televisive) e incontri pubblici
- Modifica sistema informativo mammografia
- Contattare telefonicamente le donne immigrate che non hanno aderito all'invito per lo screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	numero donne immigrate non aderenti all'invito contattate	Meno di 400	A.USL di Cesena

	telefonicamente		
Obiettivi indicati	numero donne di 45-49 anni e di 70-74 anni invitate/totale donne nuove fasce di età da invitare	100%	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL
Obiettivi indicati	tasso di copertura	90%	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL
Obiettivi indicati	numero persone invitate	63000	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL
Obiettivi indicati	numero donne immigrate non aderenti all'invito contattate telefonicamente/totale donne immigrate non aderenti all'invito	100%	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

--

Destinatari

Docenti, studenti e genitori.

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Promozione di stili di vita sani: educazione sessuale ed affettiva, prevenzione dipendenze (fumo-alcool-droghe), promozione delle life skills (il "gioco delle emozioni"), educazione nutrizionale, educazione alla sicurezza stradale, educazione alla sicurezza nel lavoro, salute e donazione (sangue e organi), educazione ambientale e micologica, prevenzione delle ustioni nei bambini- Attivazione del corso di secondo livello sulle tecniche del Teatro Forum/Teatro dell'Oppresso applicate ai progetti di "Prevenzione dipendenze"- Informazione/sensibilizzazione dei genitori sulle tematiche di "Prevenzione delle droghe legali: alcool e fumo di tabacco" nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado della Valle del Savio- Partecipazione al trial di valutazione sul campo del progetto regionale "Paesaggi di prevenzione" nelle seguenti aree tematiche: Fumo, Alcol, Alimentazione e Attività fisica

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Promozione, organizzazione di progetti integrati di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado- Formazione del personale docente delle scuole, tutoraggio durante l'esecuzione del progetto, valutazione condivisa- Incontri con i genitori, ove previsto- Fornitura materiale per gli studenti
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Obiettivi indicati	numero studenti coinvolti	3500	Ufficio Educazione e alla Salute A.USL
Obiettivi indicati	numero docenti coinvolti	150	Ufficio Educazione e alla Salute A.USL
Obiettivi indicati	numero interventi organizzati	45	Ufficio Educazione e alla Salute A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI NEGLI ANZIANI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro Risorse Anziani

Destinatari

popolazione con più di 65 anni

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Ridurre il numero di incidenti domestici nella popolazione target- Garantire iniziative di informazione/sensibilizzazione rivolte alla popolazione target- Garantire la possibilità di una consulenza domiciliare alle persone anziane che lo richiedono
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Incontri di sensibilizzazione/informazione sul tema nei Punti anziani e nei Centri di aggregazione anziani.- Interventi informativi/formativi a domicilio con rilevazione degli aspetti strutturali dell'ambiente domestico
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	Numero di incontri effettuati/numero incontri programmati	70%	U.O. Epidemiologia e

			Comunica zione A.USL
	Numero di accessi domiciliari effettuati/numero di accessi richiesti	100%	U.O. Epidemiol ogia e Comunica zione A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bertozzi Nicoletta		
Ente/Servizio	A.USL di Cesena		
Telefono	0547 352088	E-mail	nbertozzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Medici di MG

Destinatari

Popolazione generale tra 18 e 69 anni.

N.B.: i cittadini vengono selezionati mediante un campionamento casuale.

Gli obiettivi 2011

- Valutazione della prevalenza di stili di vita sani e dell'adesione ai programmi di prevenzione nella popolazione dai 18 ai 69 anni

Azioni Previste

- Interviste telefoniche a un campione rappresentativo di popolazione tra 18 e 69 anni

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Obiettivi indicati	numero interviste realizzate per PASSI	300	U.O. Epidemiologia e A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
		Totale
		N. Q.

Area Anziani

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Consolidare assetti organizzativi che favoriscano l'integrazione e la continuità assistenziale con il coinvolgimento di tutti i soggetti della rete dei servizi</p> <p>2) Sviluppare la domiciliarità degli anziani non autosufficienti attraverso l'attivazione di una adeguata, per numero e organizzazione, rete distrettuale di servizi socio sanitari a sostegno del lavoro di cura delle famiglie</p>	<p>3) Promuovere la vita attiva degli anziani sostenendo il loro impegno civico e socialmente utile, le attività aggregative e le iniziative di tipo culturale e ricreativo</p>	<p>4) Sviluppare il ruolo del Consultorio per le demenze come centro esperto al servizio anche delle associazioni che operano nel settore</p> <p>5) Contrastare la solitudine e la fragilità sociale attraverso lo sviluppo di servizi di prossimità e di contatto attivo anche valorizzando e promuovendo le reti sociali di comunità formali e informali</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI DOMICILIARI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA</p> <p>2) SVILUPPO DELLE RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI</p> <p>3) ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>4) CONSOLIDAMENTO ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI</p> <p>5) POSTI DI SOLLIEVO/TEMPORANEI</p>	<p>6) TUTORAGGIO SERVIZIO DOMICILIARE</p> <p>7) CONSOLIDAMENTO RETE SERVIZI RESIDENZIALI</p> <p>8) RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO PASTI</p>

**SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI DOMICILIARI PER SOGGETTI AFFETTI DA
DEMENZA**

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Fondazione Cassa di Risparmio

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Capriotti Cristina		
Ente/Servizio	ASP Cesenavallesavio.eu		
Telefono	0547 691011	E-mail	domiciliare.casainsieme@gmail.com

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Azienda Usl di Cesena, Asp, Università di Bologna facoltà di Psicologia Cesena, GRIPI (Gruppo Ricerca e Intervento in Psicologia dell' Invecchiamento), GAIA, CAIMA, Assipro, Amici di Casa Insieme, Fondazione Don Baronio

Gli obiettivi 2011

- Sostenere la rete dei servizi di assistenza domiciliare specialistico per soggetti affetti da demenza

Azioni Previste

- Sostenere i progetti delle Associazioni facenti parte della rete (GAIA; CAIMA, Consultorio Usl, Caffè Alzheimer,)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidare i Caffè Alzheimer di Cesena centro, Ronta, Mercato Saraceno	numero di famiglie coinvolte	Almeno 2010	Ufficio di Piano
Progetto Gaia: frequenza mantenimento nel tempo delle	N° corsi di stimolazione cognitiva	9	Donatella Venturi

abilità residue delle persone malate e di una buona percezione di benessere			
Progetto Gaia	N° corsi di psicoeducativa per famigliari	6	Donatella Venturi
Progetto Aurora: presa in carico dei familiari degli ammalati di demenza attraverso la realizzazione di interventi psico-sociali	n. di incontri con familiari	30	Micaela Fagioli
Progetto Aurora	n. incontri-laboratori con pazienti	24	Micaela Fagioli

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	80253.00
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	18000.00
Stato	Fondo Sanitario Nazionale	15356.00
	Totale	113609.00

SVILUPPO DELLE RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

--

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi 2011

- Sviluppare lo standard raggiunto nel 2010 al fine di favorire una politica finalizzata al mantenimento dell'anziano al proprio domicilio

Azioni Previste

- Previsti 20 posti per anziani affetti da demenza presso la Violante Malatesta di Cesena
 - Previsti ulteriori 5 posti in convenzione presso la casa protetta "Casa Insieme"

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
agevolazioni per servizi semi-residenziali e residenziali	numero anziani con disagio socio-economico per i quali è prevista integrazione della retta	94	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	98000.00

Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	285000.00
	Totale	383000.00

ASSISTENZA DOMICILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop. Società Dolce, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Coop. CAD

Destinatari

Anziani autosufficienti e non.

Gli obiettivi 2011

- Prevedere una presa in carico complessiva dell'anziano per l'erogazione di prestazioni domiciliari di carattere socio assistenziale indicate nel PAI coordinate con le prestazioni di carattere sanitario di competenza del Dipartimento di Cure Primarie

Azioni Previste

- Erogare diverse tipologie di prestazioni domiciliari per promuovere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale anche con riferimento specifico alle persone affette da demenza
- Accompagnamento e trasporti personalizzati

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Mantenimento del livello di soddisfazione della domanda >= al 2010	numero utenti complessivo	233	Ufficio di Piano
	n. domande soddisfatte nell'anno	68	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	355000.00
Comuni	Comuni del Distretto	350500.00
	Contributo utenti	262500.00
	Totale	968000.00

CONSOLIDAMENTO ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi 2011

- Garantire l'adempimento degli oneri contrattuali da parte delle famiglie
- Sviluppare la capacità di copertura degli assegni di cura per popolazione > 75 anni analoga al 2010

Azioni Previste

- Monitoraggio del costo per ciascun Comune del Distretto
- Monitorare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte della famiglia dell'anziano
- Studio/ricerca di criteri per la costituzione della lista d'attesa

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Governare l'assegnazione degli assegni di cura nel rispetto del budget assegnato	spesa	rispetto del budget annuale	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
---------	-----------	---------

Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	1157500.00
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	230000.00
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	112500.00
	Totale	1500000.00

POSTI DI SOLLIEVO/TEMPORANEI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

OOSS, Enti gestori case protette del Distretto, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi 2011

- Favorire il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio, mediante una gestione dell'accoglienza temporanea di sollievo, flessibile e orientata ai bisogni dell'anziano e del loro caregiver, assicurando tempestività dell'accoglienza in caso di emergenze e programmabilità secondo quanto concordato con la famiglia dell'anziano
- Ridurre i tempi del turn-over tra dimissione e nuovi ingressi nei posti letto temporanei e di sollievo

Azioni Previste

- Portare a conoscenza degli anziani e dei loro familiari di questa opportunità
- Monitorare l'utilizzo e non dei posti in relazione alle richieste pervenute
- Monitorare il turn-over degli anziani
- Rivedere l'organizzazione dei posti di sollievo/ temporanei per rendere più flessibile il loro utilizzo ampliandone il loro utilizzo con l'interessamento di tutti i posti disponibili di Casa residenza accreditati.
- Rivedere l'organizzazione dei posti di sollievo/ temporanei per rendere più flessibile la loro fruizione ampliandone il loro utilizzo con l'interessamento di tutti i posti disponibili di Casa residenza accreditati.

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Migliorare i tempi di turn-over nei posti letto temporanei/sollievo	giorni occupati	70	Ufficio di Piano
utilizzo più flessibile dei posti accreditati	n° posti complessivi utilizzati	Almeno 11	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	265000.00
	Totale	265000.00

TUTORAGGIO SERVIZIO DOMICILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop. Società Dolce, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Coop. CAD

Destinatari

Famiglie e/o badanti che prestano assistenza all'anziano non autosufficiente.

Gli obiettivi 2011

- Consolidamento di un tutoring per anziani fragili
- Verificare la conformità delle attività al programma assistenziale individualizzato, nonché provvedere alla rivalutazione e all'aggiornamento dello stesso
- Evitare che l'anziano riceva interventi assistenziali inadeguati rispetto al progetto individuale definito dall'UVG
- Fornire consigli, orientamenti, consulenza sulle modalità più appropriate di assistenza

Azioni Previste

- Effettuare controlli sulla famiglia per verificare il rispetto contrattuale previsto per l'assegno di cura
- Effettuare una attività di tutoraggio sulle badanti
- Effettuare controlli sugli operatori addetti all'assistenza domiciliare

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Tendere a 0 le incongruenze rilevate a seguito dei controlli	numero controlli effettuati	2010	Responsabile

effettuati sulle famiglie con anziani non autosufficienti che percepiscono l'assegno di cura			Servizio Anziani
Organizzare attività di formazione per famiglie e badanti	numero corsi	4	Responsabile Servizio Anziani
tutoraggio per anziani fragili e badanti	numero tutor	Almeno 23	Servizio Anziani Gestione associata

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	30000.00
	Totale	30000.00

CONSOLIDAMENTO RETE SERVIZI RESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Istituzioni/attori sociali coinvolti

OOSS, Enti gestori case protette del Distretto, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi 2011

- Consolidare la presenza sul territorio di 8 posti residenziali in appartamenti con servizi per anziani in condizione di fragilità sociale e fisica, favorendo l'integrazione con i servizi sanitari e con le altre opportunità del territorio
- consolidamento della rete esistente dei servizi residenziali, attuando gli approfondimenti tecnici e gestionali con gli enti gestori al fine della completa attuazione dell'accREDITAMENTO che tende al superamento della distinzione tra Casa Protetta e RSA

Azioni Previste

- Monitoraggio della domanda espressa dagli anziani in lista di attesa
- Innalzamento ISEE di riferimento per compartecipazione familiari
- Gestione appartamenti protetti
- Predisposizione della lista di attesa nominativa mensile

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
CR: Contenimento della lista d'attesa rispetto ai dati rilevati nel 2010	lista di attesa	2010	Dipartimento Cure Primarie

Appartamenti protetti: Consolidamento attività	numero utenti	8	Dipartimento Cure Primarie
---	---------------	---	----------------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	6441156.00
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	1954730.00
Comuni	Comuni del Distretto	739200.00
	Contributo utenti	7165000.00
	Totale	16300086.00

RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO PASTI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena, Coop. CAD

Destinatari

Anziani autosufficienti e non.

Gli obiettivi 2011

- Possibilità di fare usufruire all'anziano la fornitura giornaliera di pasti con possibilità di menù diversi e con garanzia di personalizzazione del menù per esigenze dietetiche particolari
- Migliorare la gestione della consegna pasti
- Portare a compimento l'applicazione di quanto previsto in materia dal DGR 1206/07 in materia economica circa il contributo degli anziani non autosufficienti

Azioni Previste

- Monitoraggio sulla qualità del servizio erogato
- Consegna pasti al domicilio
- Studio di un nuovo sistema di distribuzione

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Soddisfacimento della domanda >= al 2010	numero utenti complessivo	144	Ufficio di Piano

	n. pasti erogato	Circa 29000	
--	------------------	-------------	--

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	59000.00
Comuni	Comune di Cesena	57860.00
	Contributo utenti	59000.00
	Totale	175860.00

Area Disabili

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Promuovere l'integrazione sociale promuovendo le iniziative aggregative del tempo libero in collaborazione con l'associazionismo</p> <p>2) Consolidare i percorsi sanitari di cura delle cerebro-lesioni anche attraverso lo sviluppo della rete di offerta delle strutture residenziali riabilitative in Area Vasta</p> <p>3) Consolidare e qualificare la rete esistente di servizi residenziali (anche per gravissime disabilità acquisite DGR 2068/2004)</p>	<p>4) Potenziare i percorsi di dimissione protetta dai servizi residenziali sanitari con particolare riferimento alle gravi disabilità acquisite</p> <p>5) Monitorare la presa in carico clinica, favorendo la gestione integrata dei quadri complessi da parte del medico curante e degli specialisti, territoriali e ospedalieri, sia al domicilio che durante le fasi di ricovero in periodi di acuzie, che in soluzioni residenziali temporanee o permanenti, specie per i gravissimi disabili acquisiti</p>	<p>6) Sviluppare l'assistenza a domicilio dei disabili non autosufficienti (anche gravissime disabilità acquisite DGR 2068/2004) attraverso l'attivazione di una adeguata, per numero e organizzazione, rete distrettuale di servizi socio sanitari con finalità socio riabilitative e a sostegno del lavoro di cura delle famiglie</p> <p>7) Migliorare i percorsi di certificazione e di valutazione delle disabilità favorendo un tempestivo accesso ai servizi e favorendo il riconoscimento delle previdenze assistenziali</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-EDUCATIVA</p> <p>2) SERVIZI SEMIRESIDENZIALI</p> <p>3) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE</p> <p>4) PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'</p>	<p>5) PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO</p> <p>6) SERVIZI RESIDENZIALI PER GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04)</p> <p>7) ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>8) PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (1122/02) E GRAVISSIMI DISABILI (2068/04-840/08)</p> <p>9) SERVIZI RESIDENZIALI</p> <p>10) PROMOZIONE PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO PER DISABILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE</p>

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-EDUCATIVA

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop. Società Dolce, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Coop. CAD

Destinatari

disabili e gravissimi disabili

Gli obiettivi 2011

- prevedere una presa in carico complessiva della persona disabile per le prestazioni domiciliari di carattere socio-assistenziale integrate con quelle di carattere sanitario di competenza del dipartimento di Cure Primarie

Azioni Previste

- Erogare diverse tipologie di prestazioni domiciliari per promuovere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	numero persone seguite		
	% copertura del servizio (domande soddisfatte/domande presentate)	29	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Quota a carico dei Comuni	31425.83
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	15000.00
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	47139.00
	Totale	93564.83

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Magalotti Andrea		
Ente/Servizio	A.USL di Cesena - - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili		
Telefono	0547 394441	E-mail	andrea.magalotti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, Enti gestori servizi semiresidenziali, A.USL di Cesena

Destinatari

Persone disabili adulte.

Gli obiettivi 2011

- - Proseguire l'attività di qualificazione e consolidamento della rete dei servizi esistenti e ricerca di una maggiore ottimizzazione della rete dei servizi esistenti anche attraverso processi di riorganizzazione gestionale compatibili con il sistema di accreditamento e i bisogni del territorio

Azioni Previste

- - Inserimento delle persone disabili adulte nei vari servizi semiresidenziali territoriali con la predisposizione dei PEI individuali in base al livello di disabilità, alle esigenze educative, terapeutico riabilitative, formative e occupazionali di ciascuno, sulla base di un progetto condiviso con le famiglie
- - Dare continuità ai progetti individualizzati già avviati perseguendo una maggiore qualificazione/flessibilità dei servizi semiresidenziali promuovendo attività individuali e/o di gruppo (laboratorio teatrale, psicomotricità, laboratorio musicale, ecc.) e proseguendo nello sviluppo di progetti dalla valenza sperimentale (Progetto Ponte vedere scheda)
- - Prosecuzione della collaborazione con l'Ufficio di Piano nel supporto tecnico alle Cooperative sociali e agli Enti del territorio nel percorso di accreditamento ai sensi della DGR n. 514/09
- Attività di promozione dell'integrazione sociale delle persone disabili e della conoscenza della rete dei servizi attraverso iniziative specifiche

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidare il livello di utenti inseriti nelle varie tipologie di servizi semiresidenziali	numero utenti nei servizi semiresidenziali	128	Dipartimento Cure Primarie
Qualificazione della progettazione delle attività dei Servizi Semiresidenziali	n. progetti integrativi e sperimentali realizzati nei centri	Almeno 10	Dipartimento Cure Primarie
Più approfondita e diffusa conoscenza della rete dei servizi semiresidenziali esistenti	n. iniziative di promozione realizzate dai 7 centri semiresidenziali (3CTO, 4CSR)	Almeno 7	Dipartimento Cure Primarie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	20000.00
Comuni	Quota a carico dei Comuni	230593.20
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	1384717.60
	Contributo utenti	198000.00
	Totale	1833310.80

PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. Associazioni di volontariato, Coop. Cooperative sociali

Destinatari

Persone disabili adulte residenti nel Distretto.

Gli obiettivi 2011

- Offrire opportunità di vita integrata alle persone disabili e sostegno alle famiglie proseguendo la realizzazione di attività di tempo libero organizzate con il supporto delle Associazioni di volontariato operanti nel territorio
- Migliorare l'accesso ai servizi e la fruizione della città e l'autonomia personale dei soggetti coinvolti al fine di migliorarne la qualità della vita
- Migliorare la qualità della vita delle persone disabili e dei loro familiari
- Offrire a persone disabili lavoratori uno spazio alternativo a quello lavorativo che possa preservare l'identità lavorativa conquistata nel corso degli anni

Azioni Previste

- Attività riabilitative, educative e socializzanti a integrazione della rete dei servizi residenziali e semiresidenziali e dell'attività di cura dei familiari con il sostegno delle associazioni del territorio (ippoterapia, nuoto terapia, musicoterapia, attività teatrali, weekend, vacanze estive)
- Prosecuzione delle attività del "Servizio di Aiuto alla Persona" di sostegno socio assistenziale e ricreativo al domicilio o all'esterno della famiglia integrate con gli altri interventi offerti dai servizi socio sanitari
- Prosecuzione del Protocollo di lavoro con il Centro Ipovisione istituito presso l'Ospedale Bufalini, al fine di un'individuazione più efficace dell'utenza che necessita di percorsi per migliorare la capacità di orientamento e la mobilità personale

- Prosecuzione di progetti di gruppo e individualizzati per migliorare le competenze personali di persone con disabilità sensoriale
- Mantenere e sviluppare modalità organizzative per migliorare l'accesso ai servizi da parte di persone non udenti
- Migliorare l'accesso ai servizi e la fruizione della città e l'autonomia personale delle persone con disabilità al fine di migliorare la qualità della vita

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Partecipazione delle persone disabili alle attività svolte	Numero attività		Dipartimento Cure Primarie
Partecipazione delle persone disabili alle attività svolte	numero persone coinvolte		Dipartimento Cure Primarie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	45871.70
Comuni	Comuni del Distretto	68807.48
	Totale	114679.18

PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. ANFFAS, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena U.O Neuropsichiatria Infantile

Destinatari

persone adulte e minorenni con disabilità e loro famiglie

Gli obiettivi 2011

- - Promozione e valorizzazione delle competenze della persona disabile a partire dal suo contesto relazionale secondo un'approccio ecologico che consideri la comunità come risorsa fondante del progetto individuale
- - Porre al centro dell'attenzione la persona definendo con essa gli obiettivi da perseguire e mantenendo un costante aggiornamento nel tempo delle informazioni su di essa

Azioni Previste

- - creazione e messa a punto di un modello di strumento sperimentale per definire il progetto individuale
- - creazione di un'equipe multiprofessionale per definire lo strumento
- - prima sperimentazione dello strumento su un numero ristretto di casi

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
	predisposizione modello di scheda-progetto	entro aprile 2011	Ufficio di Piano

	n. utenti coinvolti	Circa 60	Ufficio di Piano
--	---------------------	----------	------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Brasini Luca		
Ente/Servizio	A.USL di Cesena - Servizio Disabili		
Telefono	0547 394437	E-mail	luca.brasini@ausl-cesena.emr.it

Cognome e nome	Nutti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centri per l'Impiego, Coop. Cooperative di tipo B, Ass. Organizzazioni sindacali, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Provincia Forlì-Cesena

Destinatari

Persone in situazione di handicap che necessitano di interventi mirati all'inserimento lavorativo ai sensi della L. 68/99 e della L.R. 104/00.

Gli obiettivi 2011

- Prosecuzione degli interventi finalizzati a facilitare e accompagnare l'inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso operazioni sinergiche tra servizi pubblici, enti, cooperative sociali e la collaborazione con le aziende private

Azioni Previste

- Prosecuzione del Progetto "Programma sperimentale per la promozione e il coordinamento dell'integrazione lavorativa delle persone in situazione di handicap e di svantaggio sociale" con particolare riferimento alla: - applicazione del Protocollo di intesa tra Comuni, Ausl e Provincia per la promozione dell'inserimento lavorativo mirato; - individuazione dei bisogni di trasporto personalizzato rivolto a disabili lavoratori e in formazione, con difficoltà gravi a raggiungere il posto di lavoro/sede stage; - realizzazione degli interventi in collaborazione con l'Ufficio Provinciale per il collocamento ordinario obbligatorio ed eventuali altri Enti
- Prosecuzione della collaborazione con Enaip e con diverse cooperative di tipo b (in particolare CILS,

L'Alveare, Il Mandorlo) per i seguenti progetti individualizzati: - PSAC (Percorsi di Sperimentazione Acquisizione Competenze); - PSAL (Percorsi Socio Assistenziali Lavorativi); - TFA (Tirocini Finalizzati all'Assunzione)

- Partecipazione al tavolo di concertazione permanente delle cooperative di tipo B

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidamento attività	numero utenti inseriti	uguale al 2010	Dipartimento Cure Primarie
Consolidamento attività	resoconto annuale attività dell'Agenzia lavoro	entro 31/12/2011	Dipartimento Cure Primarie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Quota a carico dei Comuni	105659.39
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	30000.00
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	194292.73
	Totale	329952.12

SERVIZI RESIDENZIALI PER GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04)

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nutti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Punto Unico Distrettuale, Equipe multiprofessionale A.USL

Destinatari

Persone (da 18 a 64 anni) con disabilità gravissima acquisita (cerebrolesioni, mielolesioni, malattie neurologiche degenerative) e i familiari che svolgono compiti di cura.

Gli obiettivi 2011

- - Sostegno psicologico per l'utente e sua famiglia, in particolare per patologia SLA
- Ampliamento e qualificazione del servizio riguardante la realizzazione di interventi residenziali permanenti e temporanei
- Sostegno ai caregivers

Azioni Previste

- Ridefinizione convenzione in essere con Asp
- Aumento dei posti residenziali disponibili in considerazione di quanto previsto dal Programma attuativo locale per lo sviluppo dell'ospedale di mercato Saraceno
- Per ogni progetto individuale realizzato con l'utente e/o con la famiglia saranno effettuate verifiche in itinere e finali dei risultati, nonché del grado di soddisfazione dell'utenza
- Valutazione dei casi e predisposizione dei progetti personalizzati da parte dell'equipe multiprofessionale dell'A.USL di Cesena, anche finalizzati al sostegno dei caregivers attraverso ricoveri di sollievo

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
---	------------	--------------------------	---------------

(da esplicitare)			
Soddisfazione del bisogno	numero utenti inseriti in posti di sollievo	3	Ufficio di Piano
Capacità residenziale nelle strutture	numero giornate di ricovero	30	Ufficio di Piano
Capacità residenziale nelle strutture	posti letto disponibili		Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Gravi Disabili	337697.60
Stato	Fondo Sanitario (Ausl)	400100.00
	Totale	737797.60

ASSISTENZA DOMICILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nutti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop. Società Dolce, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Coop. CAD

Destinatari

Disabili adulti e gravissimi disabili

Gli obiettivi 2011

- Prevedere una presa in carico complessiva della persona disabile per le prestazioni domiciliari di carattere socio-assistenziale e socio-educative integrate con quelle di carattere sanitario di competenza del dipartimento di Cure Primarie

Azioni Previste

- Erogare diverse tipologie di prestazioni domiciliari per promuovere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Presa in carico complessiva del disabile	n. di persone seguite	34	Ufficio di Piano
presa in carico complessiva del disabile	% copertura del servizio (domande soddisfatte /domande presentate)	29%	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
		Totale
		N. Q.

PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (1122/02) E GRAVISSIMI DISABILI (2068/04-840/08)

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nutì Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. Associazioni di volontariato italiane e straniere del territorio, Servizi Sociali dei Comuni e dei Distretti sanitari, Coop. Cooperative sociali operanti nel settore socio sanitario assistenziale

Destinatari

Persone (tra 18 e 64 anni) con disabilità congenita o acquisita (cerebrolesioni, mielolesioni, malattie neurologiche degenerative) già in carico o che necessitano di presa in carico da parte dei Servizi dei Comuni e dell'A.USL.

Adulti (18-64 anni) con disabilità acquisite gravissime DRG 2068/2004 e minori nei limiti della DRG 840/2008

Gli obiettivi 2011

- Prosecuzione e ampliamento del progetto riguardante la realizzazione di interventi di sostegno personalizzato domiciliare finalizzato al mantenimento e/o acquisizione delle autonomie individuali di persone disabili e al sostegno dei familiari attraverso caregivers esterni alla famiglia

Azioni Previste

- - Gruppo di lavoro integrato Comune ed Asl per rivedere i criteri di priorità per l'erogazione degli A.di Cura 1122 al fine di superare il ruolo del gruppo di coordinamento dei servizi territoriali (Comuni e A.USL), all'interno di un PAI articolato funzionale al mantenimento al domicilio
- Per ogni progetto individuale realizzato con l'utente e/o con la famiglia saranno effettuate verifiche in itinere e finali dei risultati nonché del grado di soddisfazione dell'utenza

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Favorire il mantenimento del n. di utenti che percepiscono gli assegni di cura	numero utenti che ricevono l'assegno di cura (DGR 1122)	Circa 32	Ufficio di Piano
Favorire il mantenimento del n. di utenti che percepiscono gli assegni di cura	numero di utenti che ricevono l'assegno di cura (DGR 2068/04)	Circa 23	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	47977.92
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	5268.48
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Gravi Disabili	188381.76
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	105000.00
	Totale	346628.16

SERVIZI RESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nutti Germana		
Ente/Servizio	AUSL Cesena - Dipartimento Cure Primarie - Area Disabili adulti		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Enti gestori servizi residenziali, A.USL di Cesena

Destinatari

Persone disabili adulte.

Gli obiettivi 2011

- Ottimizzazione della rete dei servizi esistenti (CSSR, GA, Comunità Alloggio) anche attraverso processi di riorganizzazione gestionale compatibili con il sistema di accreditamento e i bisogni del territorio

Azioni Previste

- Inserimento dei disabili adulti nei vari servizi territoriali con la predisposizione dei PEI individuali in base al livello di disabilità, ai bisogni personali nonché alle esigenze dei loro familiari
- Mantenimento degli interventi di ricovero di sollievo al fine di sostenere la permanenza al domicilio delle persone disabili
- Verificare percorsi di riorganizzazione della rete dei servizi alla luce delle risorse disponibili e delle nuove opportunità in fase di avvio, consolidamento del 2° G.A. Opera Don Dino aperto in centro città in corso d'anno
- Servizi sanitari integrativi (riabilitazione e infermieristica)

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidare le esperienze realizzate	numero disabili inseriti		Ufficio di

nel 2010			Piano
	n. strutture accreditate in transitorio	2	Ufficio di Piano
Consolidare le esperienze realizzate nel 2010	numero disabili inseriti nei posti di sollievo		Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Quota a carico dei Comuni	249788.65
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	10000.00
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	1428396.38
	Contributo utenti	177750.00
	Totale	1865935.03

PROMOZIONE PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO PER DISABILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Provincia Forlì-Cesena

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centri per l'Impiego, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Persone disabili in particolare "giovani disabili" tra i 18 e 35 anni

Gli obiettivi 2011

- Promuovere progetti di integrazione fra i servizi della formazione, del lavoro, socio assistenziale e sanitari per favorire una presa in carico globale dei bisogni espressi dai beneficiari
- Promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti definiti 'svantaggiati'(disabili, persone con latenti patologia psichiatriche, in condizioni di disagio sociale, le persone in esito a dipendenze di vario tipo)

Azioni Previste

- Interventi formativi professionalizzati rivolti a cittadini con disabilità di natura fisica e psichica
- Interventi formativi volti a sostenere l'occupazione di soggetti in condizioni di svantaggio socio economico e a prevenire rischi di una ulteriore marginalizzazione
- Formazione in alternanza con scuole medie e superiori con azioni specifiche di orientamento e formazione propedeutica all'occupabilità rivolte a studenti, con disabilità certificata di scuole secondarie superiori

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
---	------------	--------------------------	---------------

Promozione di progetti di integrazione fra i servizi della formazione e del lavoro	nr. di progetti realizzati	1	
--	----------------------------	---	--

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

Area progetti trasversali anziani-disabili

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Obiettivi prioritari nel triennio		
<p>1) Sviluppare modelli di accesso alla rete dei servizi per le cronicità attraverso soluzioni organizzative sempre più orientate a favorire l'integrazione tra assistenza in regime di acuzie, assistenza post acuta, lungodegenza, riabilitazione, con dimissione protetta verso il domicilio o le residenze</p> <p>2) Sviluppare la domiciliarità degli anziani non autosufficienti attraverso l'attivazione di una adeguata, per numero e organizzazione, rete distrettuale di servizi socio sanitari a sostegno del lavoro di cura delle famiglie</p>	<p>3) Prevenire gli incidenti domestici e in particolare le cadute degli anziani attraverso azioni di informazione e di assistenza diretta per la rimozione dei fattori di rischio</p>	<p>4) Migliorare l'accesso alla città riducendo le barriere architettoniche esistenti e promuovendo una progettazione accessibile a tutti</p> <p>5) Contrastare la solitudine e la fragilità sociale attraverso lo sviluppo di servizi di prossimità e di contatto attivo anche valorizzando e promuovendo le reti sociali di comunità formali e informali</p>
INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011:		
<p>1) PERCORSO DI DIMISSIONI PROTETTE2) QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI</p>	<p>3) PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI (AFFETTI SPECIALI)</p>	<p>4) PROGRAMMA MOBILITA' E AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO E DI VITA</p>

PERCORSO DI DIMISSIONI PROTETTE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Dipartimento Cure Primarie, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Anziani e disabili patologicamente e socialmente fragili ricoverati in lungodegenza, geriatria, riabilitazione per acuti, gravissimi disabili.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Ridurre il ricovero inappropriato del paziente in struttura ospedaliera predisponendo un sistema organizzativo che consenta l'accompagnamento verso servizi socio sanitari più adeguati anche attraverso un operatore socio sanitario domiciliare- Favorire un percorso integrato di dimissione ospedaliera adeguato rispetto ai bisogni dell'utente e della famiglia- Garantire la presenza di un'assistente sociale che svolga la funzione di raccordo tra i servizi sanitari e l'accesso ai servizi sociali e socio sanitari- Maggiore raccordo tra il PUA e sportelli sociali/assistenti sociali territoriali per garantire l'adeguata continuità assistenziale anche per i gravissimi disabili
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo dell'attività dell'assistente sociale dedicata- Messa a disposizione di una OSS dedicata ai pazienti dimessi (anziani, gravi disabili ecc...)- Incontri periodici tra gli operatori coinvolti nel progetto- Implementazione del nuovo percorso di dimissioni protette

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Implementazione del percorso	numero casi anziani seguiti dalle assistenti sociali dedicate		Servizio Anziani Gestione associata
Implementazione del percorso	numero incontri tra gli operatori coinvolti		Servizio Anziani Gestione associata
	n. casi seguiti dalle OOSS		Area Disabili

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	31732.00
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	26000.00
	Totale	57732.00

QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547-356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

OOSS, Società ARCO, ASP Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena, Comune di Cesena

Destinatari

Donne straniere che prestano servizio di cura presso le famiglie del territorio.
--

Gli obiettivi 2011

<ul style="list-style-type: none">- Mantenere l'apertura degli sportelli informativi per le famiglie già avviati nel 2007 a livello sperimentale- Consolidare l'attività formativa per le assistenti familiari- Costruire percorsi integrati del badantato con gli altri servizi domiciliari
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Apertura sportelli per orientare le famiglie e le assistenti familiari avviati con il progetto ELSA- Promuovere attività di formazione per le badanti- Attivazione di tutoring a domicilio con personale assistenziale qualificato per formare sul campo le assistenti familiari
--

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Consolidare l'attività svolta nel 2009 in termini di apertura sportelli e attività di formazione	numero ore apertura sportelli	2010	Servizio Anziani Gestione

			associata
Organizzare attività di formazione per badanti	numero corsi	4	Servizio Anziani Gestione associata
Attività di tutoring a domicilio	numero ore	2010	Servizio Anziani Gestione associata

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Comuni	Comuni del Distretto	30000.00
	Totale	30000.00

PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI (AFFETTI SPECIALI)

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Righi Eloise		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	054726700	E-mail	risorse.anziani@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass. AUSER, Centro Risorse Anziani, Ass. Centri sociali per anziani del territorio, Medici di base, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass. Penelope, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Università di Bologna: Facoltà di Psicologia di Cesena

Destinatari

Anziani fragili.

Gli obiettivi 2011

- Creare le condizioni per il superamento dello stato di solitudine e di isolamento dei cosiddetti anziani fragili e persone con handicap con ripercussioni sullo stato fisico e psicologico
- Costruzione di un sistema a rete che contempli anche l'integrazione delle politiche di programmazione territoriale che contrasti la solitudine e l'isolamento dell'anziano, favorendo il sostegno delle forme aggregative, delle reti relazionali e sociali già esistenti, prevenendo le condizioni di solitudine, fragilità e non autosufficienza
- Sviluppare su ambito distrettuale l'attività del Centro Risorse Anziani
- Sostenere e sviluppare le opportunità ricreative e di promozione dell'autonomia individuale con la collaborazione del volontariato (vacanze, lavori socialmente utili, ecc.)

Azioni Previste

- Realizzazione, del progetto di localizzazione delle persone affetti da malattie neurodegenerative
- Implementazione di azioni volte alla qualificazione del lavoro di cura attraverso la formazione di tutor per iniziative di autoformazione di assistenti familiari, straniere e non, col supporto di dvd e tutoring in job
- Azioni di empowerment del lavoro di cura svolto da familiari attraverso attività formative e informative rivolte ai familiari di anziani non autosufficienti (vedere progetto ad hoc)

- Evidenziare i fattori che creano condizioni di rischio di fragilità
- Sostenere lo sviluppo delle attività erogate dal Centro Risorse Anziani a livello distrettuale
- Relazione del Centro Risorse Anziani che evidenzia il grado di realizzazioni e disfunzioni rilevate nell'attività di monitoraggio
- Sostenere iniziative e servizi di prossimità
- Potenziamento della rete dei servizi con valore preventivo
- Verificare quali sono tutte le attività già esistenti, sviluppando eventuali ulteriori iniziative
- Teleassistenza e telecontrollo
- Realizzazione condominio sociale di San Mauro (vedere progetto ad hoc)
- Sostegno alle associazioni di volontariato che offrono opportunità ricreative e di promozione dell'autonomia individuale attraverso "ambulatori" di Quartiere (vacanze, lavori socialmente utili, ecc.)
- Prevedere programmi attivi di contatto con la fascia di popolazione a rischio

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
Mappatura degli anziani fragili nel Distretto	n. presenze nei punti anziani e nel centro risorse anziani	Almeno 500	Responsabile del Progetto
	n. prestazioni effettuate da Centro Risorse Anziani	Almeno 2000	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Anziani	156412.00
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	200060.00
	Totale	356472.00

PROGRAMMA MOBILITA' E AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO E DI VITA

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Baldini Manuela		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

CAAD, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Coop. CAD

Destinatari

Persone disabili in possesso della certificazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'art. 3 della L. 104/92 e/o comunque non autosufficienti (Adulti, Anziani, e minori)

Gli obiettivi 2011

- Ampliamento dell'attività di consulenza del Centro di Adattamento degli Ambienti Domesticie implementazione della collaborazione con l'ufficio casa del Comune capoluogo
- Favorire la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico e di vita con particolare riguardo alle attività previste nella LR 29/97 e nella L. 13/89 e con sperimentazione integrazione degli interventi con i piani assistenziali anche attraverso interventi straordinari

Azioni Previste

- Acquisizione Servizi integrativi da terzi
- Istruttoria per contributi L. 13 del 1989
- Eventuale individuazione di persone non autosufficienti a cui concedere contributo straordinario nell'ambito dei PAI
- Istruttoria per contributi LR 29 del 1997
- Attività di consulenza del CAAD

Risultati attesi

Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Indicatori	Standard / Valore atteso	Chi lo misura
--	------------	--------------------------	---------------

Legge 13 del 1989: Consolidamento attività	numero domande ricevute	36	Ufficio di Piano
Legge 13 del 1989: Consolidamento attività	numero contributi erogati	15	Ufficio di Piano
CAAD	numero accessi		Ufficio di Piano
CAAD	consulenze effettuate		Ufficio di Piano
CAAD	sopralluoghi effettuati		Ufficio di Piano
Contributi straordinari in relazione ai PAI/PEI	numeri contributi concessi	1	Ufficio di Piano
Legge 29 del 1997: Consolidamento attività	numero domande ricevute	34	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
Regione	Fondo Regionale Non Autosufficienza Disabili	24836.00
Stato	Fondo Nazionale Non Autosufficienza	40000.00
Comuni	Comuni del Distretto	26684.00
	Totale	91520.00

Piano finanziario

Tabella 1: Progetti sociali

Aree d'intervento	Quota Comuni	Progr. Finalizz. Sviluppo Centri Famiglie	Fondo Famiglie	fondo conciliazione	Progr. Finalizz. Inf. e Adolesc	Finanziamento Regione x Voucher	Progr. Finalizz. Giovani/Dipendenze	Progr. Finalizz. Immigrazione	Progr. Finalizz. Povertà	Quota regionale Fondo locale Quota indistinta	Quota regionale Lotta alla tratta	totale regione FSR	distretto RUBICONE "Oltre la strada"	MIN. Interno Dip. Libertà civ. e l'immigrazione	Provincia	Fondazione Cassa di Risparmio	residui anni precedenti	FSN - AUSL	TOTALE	
		22.530,35	127.836,94	25.567,39	377.426,00	14.470,00	59.678,00	55.143,00	95.648,00	510.706,00	64.674,96	1.353.680,63	4.000,00	48.000,00	12.500,00	20.000,00	48.114,92	670.080,93		
AREA ORGANIZZAZIONE												-								
Gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari	372.093,25									72.217		72.216,58					48.114,92	438.349,99	930.774,74	
Ufficio per la Programmazione sociale e sanitaria	65.000,00									25.284,42		25.284,42						65.000,00	155.284,42	
Formazione	-									15.000,00		15.000,00							15.000,00	
Totale organizzazione	437.093,25	-			-	-	-	-	-	112.501,00	-	112.501,00	-		-		48.114,92	503.349,99	1.101.059,16	
AREA FAMIGLIA												-							-	
Centro per le famiglie	56.942,94	22.530,35	37.836,94		30.258,00					30.000,00		120.625,29							177.568,23	
sostegno alle famiglie numerose	20.000,00		90.000,00									90.000,00							110.000,00	
Sostegno alla conciliazione dei tempi cura e di lavoro per famiglie con bambini piccoli - voucher	10.000,00					14.470,00						14.470,00							24.470,00	
Progetti per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro	5.000,00			25.567,39															40.000,00	
Unità di progetto Donna	2.000,00																		2.000,00	
Totale Famiglia	93.942,94	22.530,35	127.836,94	25.567,39	30.258,00	14.470,00	-	-	-	30.000,00	-	225.095,29	-		-			-	354.038,23	
AREA INFANZIA												-							-	
Attività Gestione associata area minori e Famiglie	Inserimento in strutture residenziali	964.473,27				300.000,00				200.000,00	64.674,96	500.000,00	4.000,00		8.000,00	-	-	38.682,71	1.716.203,07	
	Inserimento in strutture semiresidenziali																			
	Inserimento in strutture di pronto intervento																			
	Contributi economici																			
Centro Pomeridiano La																				

giostra																			
Trasporto per La Giostra																			
Centro Pomeridiano S. Piero																			
Post-scuola																			
Centri Estivi																			
Assistenza domiciliare																			
spazio neutro So.stare																			
Progetto Oltre la Strada	11.372,13																		
Affido familiare	125.000,00																		
Cerchio magico	6.650,00						5.000,00			6.000,00		11.000,00							17.650,00
integrazione scolastica bambini stranieri				20.000,00						20.000,00		40.000,00				20.000,00			60.000,00
Progetti Centro Documentazione Educativa	8.000,00			20.000,00			-					20.000,00							28.000,00
Totale infanzia ed adolescenza	1.115.495,40	-		340.000,00	-		5.000,00	-	-	226.000,00	64.674,96	571.000,00	4.000,00		8.000,00	20.000,00	-	38.682,71	1.793.853,07
AREA GIOVANI												-							-
unità d'area di progetto giovani	32.326,11			7.168,00			26.678,00			24.205,00		58.051,00							92.065,88
Terre di mezzo	9.299,00						5.000,00					5.000,00							9.299,00
Progetto recupero aree urbane degradate	10.000,00						5.000,00					5.000,00							15.000,00
Progetto Estate attivi	11.500,00						5.000,00					5.000,00							16.500,00
archivio giovani creativi	7.000,00						5.000,00					5.000,00							12.000,00
Attività Valle Savio	4.000,00						8.000,00					8.000,00							12.000,00
Servizio civile	5.904,00									12.000,00									17.904,00
Totale Giovani	80.029,11	-		7.168,00			54.678,00	-	-	36.205,00	-	98.051,00	-		-			-	174.768,88
DIPENDENZE												-							-
Centro di ascolto nuove droghe (CAND)																		69.409,00	69.409,00
Servizi giovanili di trasferta												-						55.941,00	55.941,00

Ritorno al Futuro	4.000,00									8.000,00		8.000,00							12.000,00
Totale Dipendenze	4.000,00	-			-	-	-	-	-	8.000,00	-	8.000,00	-		-	-	-	125.350,00	137.350,00
POVERTA'												-							-
Quoziente Cesena	5.000,00											-							5.000,00
Intervento straordinario a sostegno del reddito e del lavoro	120.000,00								30.000,00			30.000,00							150.000,00
Progetti mirati e integrati di contrasto delle povertà	682.537,00								50.648,00			50.648,00							733.185,00
Interventi di inserimento socio-lavorativo	60.000,00									65.000,00		65.000,00							125.000,00
Emergenza abitativa	8.000,00								15.000,00			15.000,00							23.000,00
Totale Povertà	875.537,00	-			-	-	-	-	95.648,00	65.000,00	-	160.648,00	-		-	-	-	-	1.036.185,00
IMMIGRAZIONE												-							-
SERVIZI PER STRANIERI	Centro Stranieri e Rinnovo Permessi Soggiorno	24.000,00						27.000,00		20.000,00		47.000,00				2.500,00			73.500,00
	Movimenti	16.000,00						16.000,00		13.000,00		29.000,00		48.000,00	2.000,00				47.000,00
Un Rifugio In Comune SPRAR												-							
Emergenza Umanitaria Immigrati del Nord Africa												-							
Stranieri di 2° Generazione	7.857,00							12.143,00				12.143,00							20.000,00
Totale Immigrazione	40.000,00	-			-	-	-	55.143,00	-	33.000,00	-	88.143,00	-		4.500,00	-	-	-	120.500,00
TOTALE	2.646.097,70	22.530,35	127.836,94	25.567,39	377.426,00	14.470,00	59.678,00	55.143,00	95.648,00	510.706,00	64.674,96	1.263.438,29	4.000,00	48.000,00	12.500,00	20.000,00	48.114,92	667.382,70	4.717.754,34

**Tabella 2:
Piano non autosufficienza
(anziani-disabili)**

Aree d'intervento		Quota Comuni	totale FNA 2010	totale FRNA anziani	FRNA disabili assegnato 2010	FRNA gravi disabili assegnato 2010	FRNA disabili adulti residui 2010	totale FRNA disabili	FRNA	FSN - AUSL	UTENTI	Fondazione CRC	TOTALE
			799.792	8.825.321	2.964.717,95	526.078,9	165.803,64	3.656.601	12.481.922	2.650.186	7.871.500	112.500	23.915.899
AREA DISABILI MINORI									-				-
interventi socio-sanitari in strutture residenziali										10.000			10.000
CENTRI DIURNI SOC. RIAB.			21.041							63.123			84.164
INSERIMENTO LAVORATIVO			7.319							10.978			18.297
ASSISTENZA DOMICILIARE			58.961							176.883			235.843
CONTRIBUTI			7.200							7.200			14.400
CENTRI ESTIVI ausl			4.229							11.816			16.045
TRASPORTI			1.250										1.250
Totale Area Minori Disabili			100.000	-	-	-	-	-	-	280.000	-		380.000
DISABILI ADULTI													-
ASSEGNI DI CURA	PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (DGR 1122/04) e altri contributi	45.720,00	105.000					-	-				150.720
	PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA GRAVISSIME DISABILI TA' ACQUISITE(DGR 2068/04)				180.548			180.548,16	180.548				180.548
	INTEGRAZIONE 122 PER BADANTI	2.257,92		5.268				5.268,48	5.268				7.526
	INTEGRAZIONE 2068 PER BADANTI				7.833,60			7.833,60	7.834				7.834
ACC.ZA RES.LE TEMP.	RICOVERI DI SOLLIEVO 2068				10.343,00			10.343,00	10.343				10.343
	RICOVERI TEMPORANEI DI EMERGENZA	3.233		9.699				9.698,56	9.699		-		12.931
SERVIZI DOMI.R	ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA	31.425,83	15.000	47.139				47.138,74	47.139				93.565

	ATTIVITA TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLE DOMICILIARITA' E DI INTEGRAZIONE SOCIALE	68.807,48			45.871,7		45.871,65	45.872			114.679	
PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO		105.659,39	30.000		158.489	35.804	194.292,73	194.293			329.952	
RETE SERVIZI SEMIRES.LI	QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	230.593,20	20.000		1.285.780	75.000	1.360.779,60	1.360.780	198.000		1.809.373	
	TRASPORTO	23.937,92			23.938		23.938	23.938			47.876	
RETE SERVIZI RES.LI	QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RESIDENZIALI	246.555,65	10.000		1.363.698	55.000	1.418.697,82	1.418.698	187.000		1.862.253,5	
	QUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI (DGR 2068/04)					327.354,6	327.354,59	327.355	400.100		727.455	
totale disabili adulti		758.190	180.000	-	2.939.882	526.079,3	165.804	3.631.765	3.631.765	400.100	385.000	5.355.055
ANZIANI								-			-	
POSTI DI SOLLIEVO (e temporanei RSA)				265.000				265.000			265.000	
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI		98.000		285.000				285.000			285.000	
SERVIZI DOMICILIARI	ASSISTENZA DOMICILIARE	295.500		355.000				355.000	262.500		913.000	
	SERVIZIO PASTI	57.860,00		59.000				59.000	59.000		175.860	
	TRASPORTI	55.000,00		-				-			55.000	
	TUTORAGGIO SERVIZIO DOMICILIARE	30.000,00		-				-			30.000	
CAFFE' ALZHEIMER		0,00		18.000				18.000			18.000	
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICO PER DEMENZA			18.000,00	42.253				42.253			60.253	

OTTIMIZZAZIONE DELL'APPROCCIO GLOBALE E INTEGRATO AL PROBLEMA DELLE DEMENZE				20.000					20.000	15.356			35.356
ASSEGNI DI CURA ANZIANI	ASSEGNI DI CURA ANZIANI		230.000	907.500					907.500			112.500	1.250.000
	CONTRIBUTO BADANTI			250.000					250.000				250.000
CONSOLIDAMENTO RETE SERVIZI RESIDENZIALI		700.000,00		6.441.156					6.441.156	1.954.730	7.105.000		16.200.886
APPARTAMENTI PROTETTI		39.200		-					-		60.000		99.200
totale Anziani		1.275.560	248.000	8.642.909	-	-	-	-	8.642.909	1.970.086	7.486.500		19.637.555
AREA TRASVERSALE ANZIANI-DISABILI									-				-
QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI		30.000,00							-				30.000
PROGRAMMA MOBILITA E E AUTONOMIA AMBIENTE DOMESTICO		26.684	40.000		24.836				-				40.000
DIMISSIONI PROTETTE			31.732	26.000					26.000				57.732
SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI E DI PREVENZIONE PER I SOGGETTI FRAGILI - SVILUPPO CENTRO RISORSE ANZIANI (AFFETTI SPECIALI)			200.060	156.412					156.412				326.472
totale attivita trasfersali non auto		56.684,20	271.792	182.412	24.836				182.412	-	-		510.888
Totale non autosufficienze		2.090.434	799.792	8.825.321	2.964.718	526.079	165.804	3.631.765	12.457.086	2.650.186	7.871.500	112.500	25.883.498